



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC BUCINE

ARIC825009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BUCINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4820/II** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 190** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo di Bucine si trova nel territorio della Provincia di Arezzo e comprende tre plessi scolastici per la Scuola dell'Infanzia, tre plessi per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, situati nei comuni di Bucine e Pergine Valdarno. È una comunità formata da 805 alunni, 103 docenti (70 docenti di ruolo, 11 supplenti annuali al 31/08/2023, 22 supplenti al 30/06/2023), più personale Ata dislocato nei vari plessi e personale amministrativo operante nella Segreteria dell'Istituto. Da tre anni ormai la parte direttiva gode di stabilità e continuità. Il contesto socio-economico è eterogeneo, gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 10% nei tre ordini di scuola. La popolazione studentesca presenta un livello medio-alto dovuto alla provenienza socio-economica.

Territorio e capitale sociale

Nel progettare un Piano di Didattica Digitale Integrata, i nostri Curricula sono stati opportunamente rivisti attraverso un'operazione di essenzializzazione dei saperi ed anche nelle riflessioni ed elaborazioni didattiche e valutative da noi svolte durante l'esperienza di DAD.

Vincoli

L'eterogeneità del contesto socio-economico costituisce una variabile che incide in modo vincolante sulla rilevazione dei bisogni degli alunni, ai quali si cerca costantemente di fare riferimento per la proposta dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività economiche, agricole, artigianali (sono infatti presenti piccole e medie imprese) e attività legate al settore terziario. Nei due comuni sono presenti associazioni per attività ricreative, sportive e culturali con le quali la nostra scuola collabora attivamente. Gli Enti locali forniscono su richiesta servizio di scuolabus all'utenza.

Vincoli



Le opportunità possono subire variazioni in base alla disponibilità economica dei soggetti coinvolti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro Istituto collabora pienamente con i rappresentanti del territorio ed in particolare con gli Enti locali, le associazioni professionali, di volontariato e Onlus, che danno un contributo al lavoro svolto nei vari plessi anche a livello di integrazione didattica. L'istituto usufruisce inoltre di finanziamenti esterni provenienti da privati (esempio Borsa di studio per alunni che si diplomano con il massimo dei voti; donazione di strumentazioni da parte di enti privati e aziende). Inoltre l'Istituto reperisce fondi tramite la partecipazione a bandi promossi dalla Comunità europea (PON). Tale percentuale incide in modo rilevante sulla globalità dei contributi e finanziamenti esterni ed è da considerarsi un'importante opportunità per l'istituto.

Vincoli

In merito alla struttura degli edifici si evidenzia complessivamente una carenza di spazi da destinare ad attività di laboratorio e ambienti d'apprendimento tematici o ad attività di recupero e potenziamento individuali o in piccolo gruppo; anche se, dal mese di giugno, sono in corso importanti lavori di ristrutturazione nel plesso di Bucine. Nel plesso di Pergine è stato inoltre portato a termine un intervento di restyling delle aule ed una parziale sostituzione degli arredi.

Risorse professionali

Opportunità

Nell'Istituto risulta la presenza di personale docente per la maggior parte con incarico a tempo indeterminato a garanzia di una continuità formativa per gli alunni. Un'altra opportunità è data dalla presenza di personale docente laureato nella Scuola Primaria. Nello specifico la maggior parte degli insegnanti di sostegno nella scuola primaria sono a tempo indeterminato con titolo di specializzazione ottenuto tramite TFA universitario.

Vincoli

Nella Scuola Secondaria ci sono solo 4 insegnanti a tempo indeterminato con specializzazione polivalente su 10 cattedre di sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BUCINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC825009
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 BUCINE (AR) 52021 BUCINE
Telefono	0559911328
Email	ARIC825009@istruzione.it
Pec	aric825009@pec.istruzione.it

Plessi

"L'ALVEARE" BUCINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA825016
Indirizzo	VIA PERELLI 3 BUCINE 52021 BUCINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PERELLI 3 - 52021 BUCINE AR

"CARAMELLA" AMBRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA825027
Indirizzo	VIA L. DA VINCI FRAZ. AMBRA 52021 BUCINE



Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI SNC - 52020 BUCINE AR

"LE QUERCI" MONTALTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ARAA825038

Indirizzo VIA CAVOUR FRAZ. MONTALTO 52019 LATERINA PERGINE VALDARNO

Edifici

- Via CAVOUR 37 - 52020 LATERINA PERGINE VALDARNO AR

"TITO CINI" BADIA AGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ARAA825049

Indirizzo PIAZZA TITO CINI LOC. BADIA AGNANO 52021 BUCINE

"UGO FOSCOLO" BUCINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AREE82501B

Indirizzo VIA XXV APRILE 14 BUCINE 52021 BUCINE

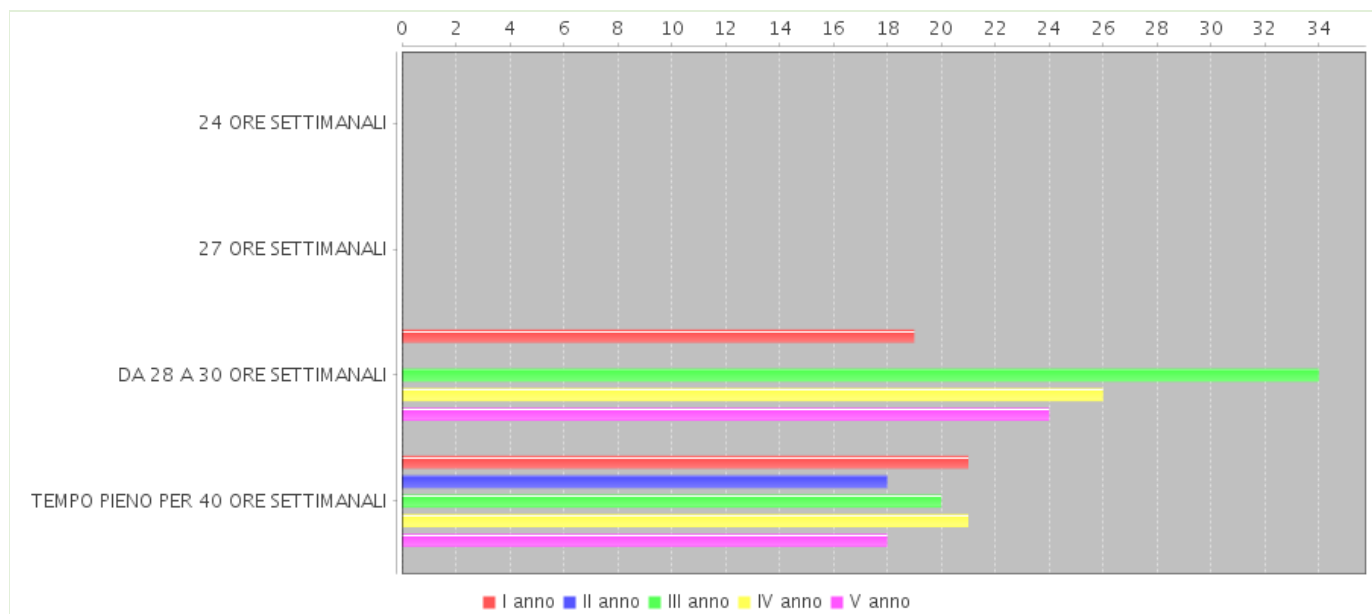
Edifici

- Via XXV APRILE 14 - 52021 BUCINE AR

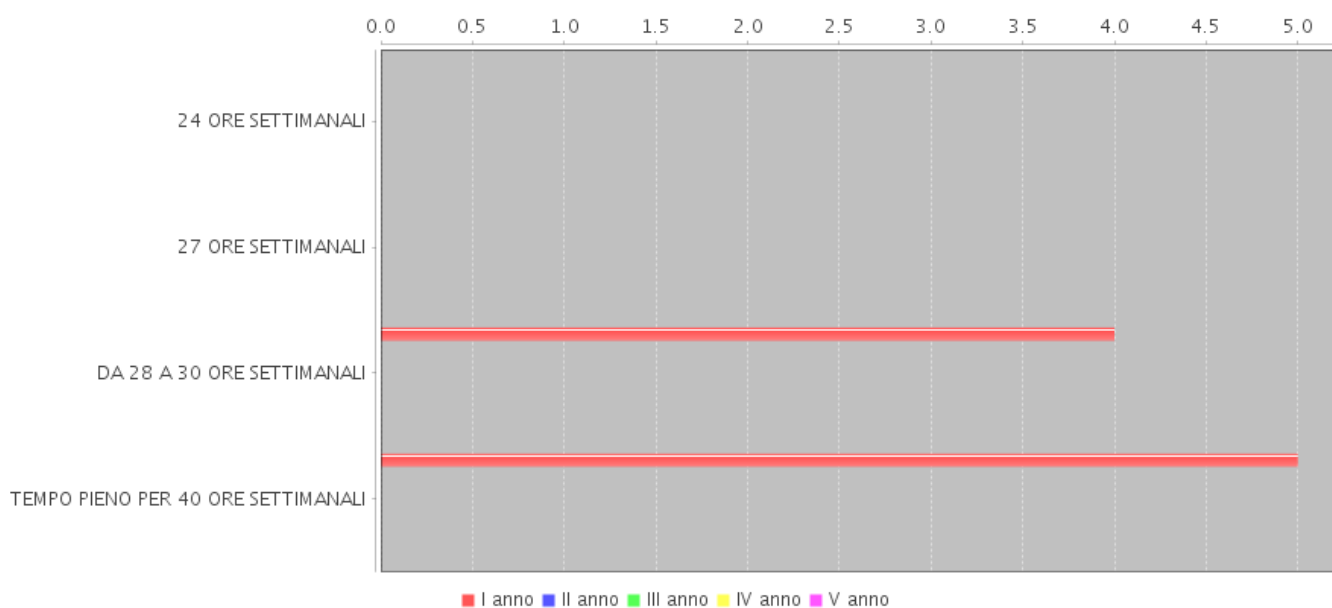
Numero Classi 9

Totale Alunni 201

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"BENVENUTO CELLINI" AMBRA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

AREE82502C

Indirizzo

VIA TRIESTE 236 AMBRA 52021 BUCINE

Edifici

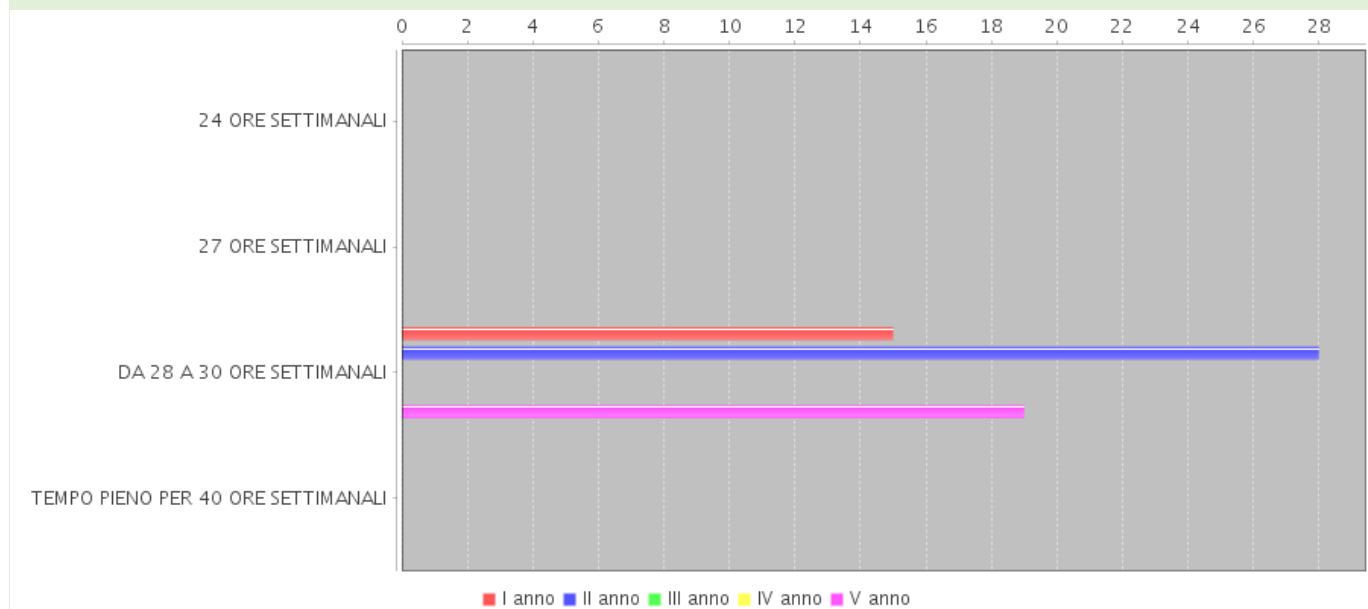
• Via TRIESTE 236 - 52020 BUCINE AR



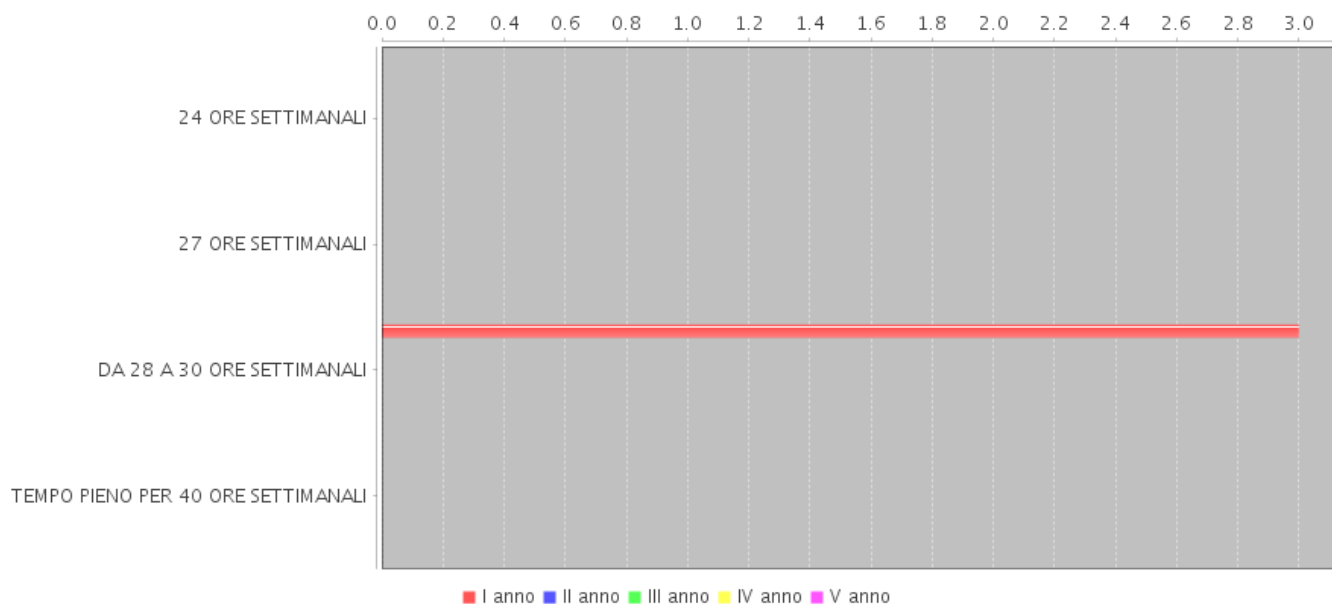
Numero Classi 3

Totale Alunni 62

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA PERGINE VALDARNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AREE82503D



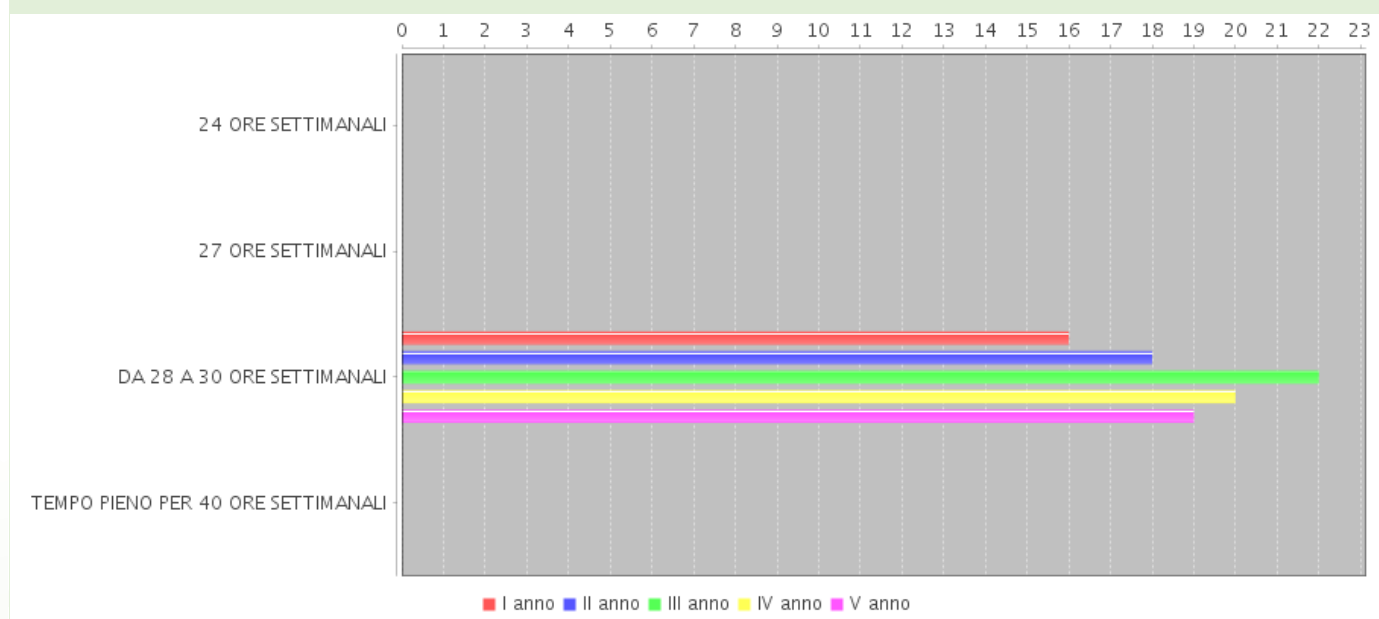
Indirizzo VIA CINECITTA' 2 PERGINE VALDARNO 52019
LATERINA PERGINE VALDARNO

Edifici • Via UNIONE EUROPEA SNC - 52020 LATERINA
PERGINE VALDARNO AR

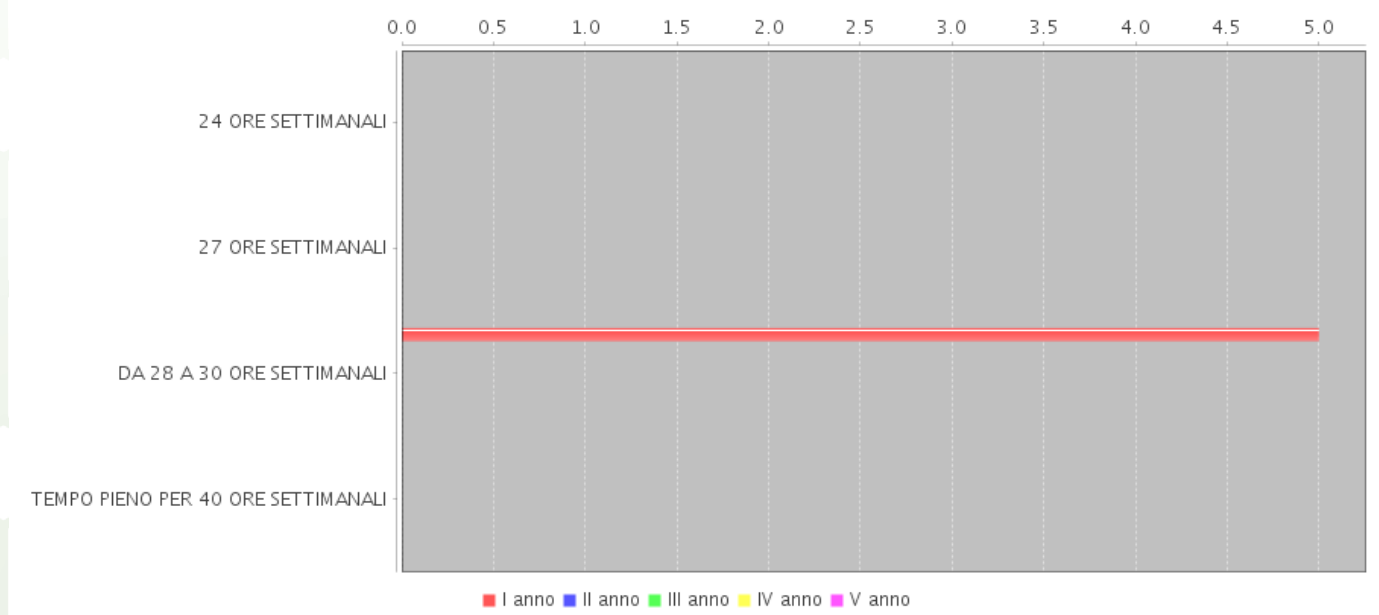
Numero Classi 5

Totale Alunni 95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SECONDARIA DI AMBRA (PLESSO)

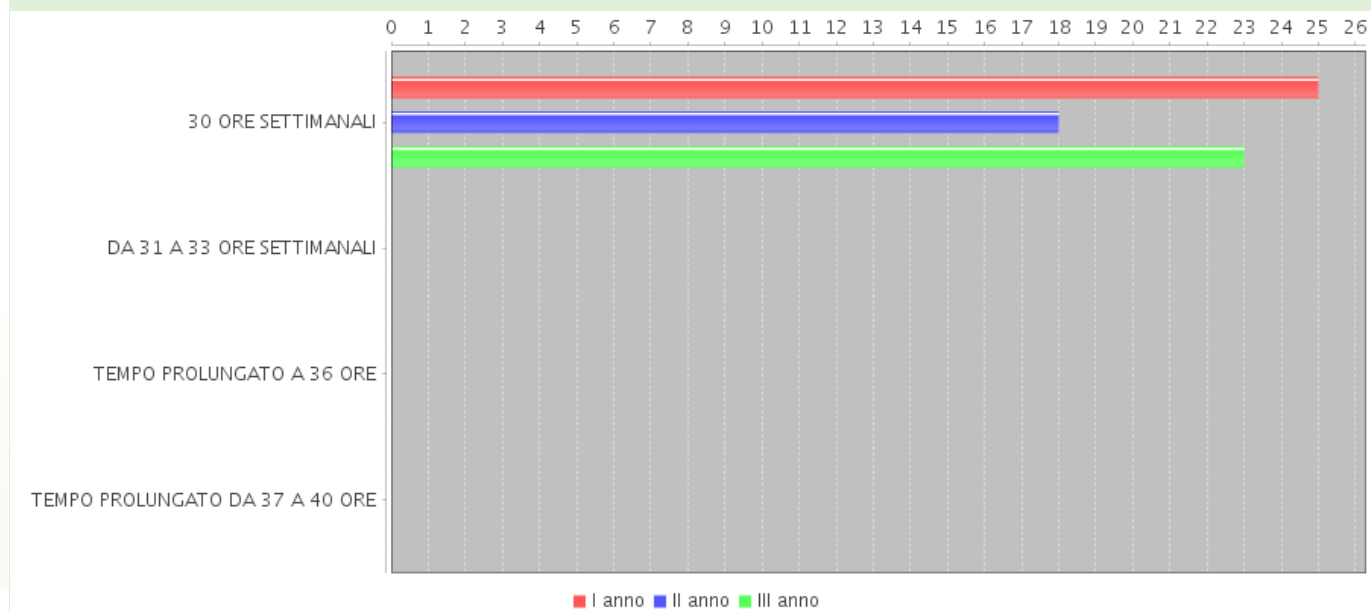
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM82501A
Indirizzo	VIA TRIESTE 236 LOC. AMBRA 52021 BUCINE

Edifici • Via TRIESTE 236 - 52020 BUCINE AR

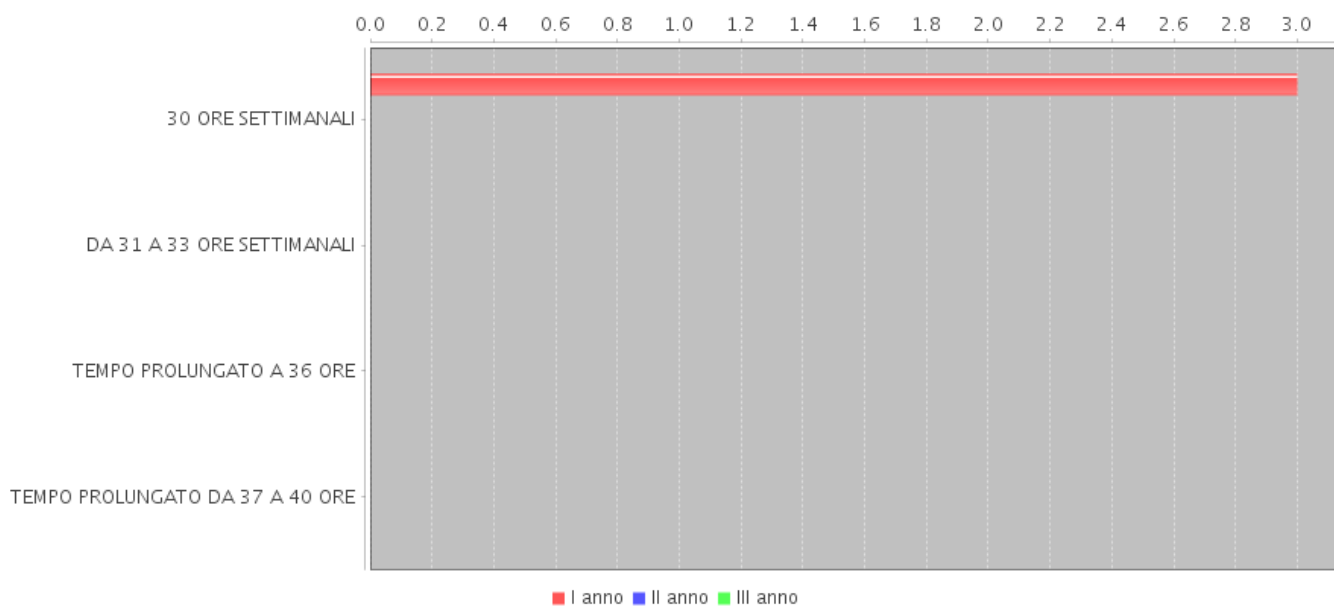
Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	66
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PERGINE V.NO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM82502B
Indirizzo	VIA CINECITTA' 2 LOC. PERGINE VALDARNO 52020 LATERINA PERGINE VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via UNIONE EUROPEA SNC - 52020 LATERINA PERGINE VALDARNO AR
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

"A. MANZONI" BUCINE (PLESSO)

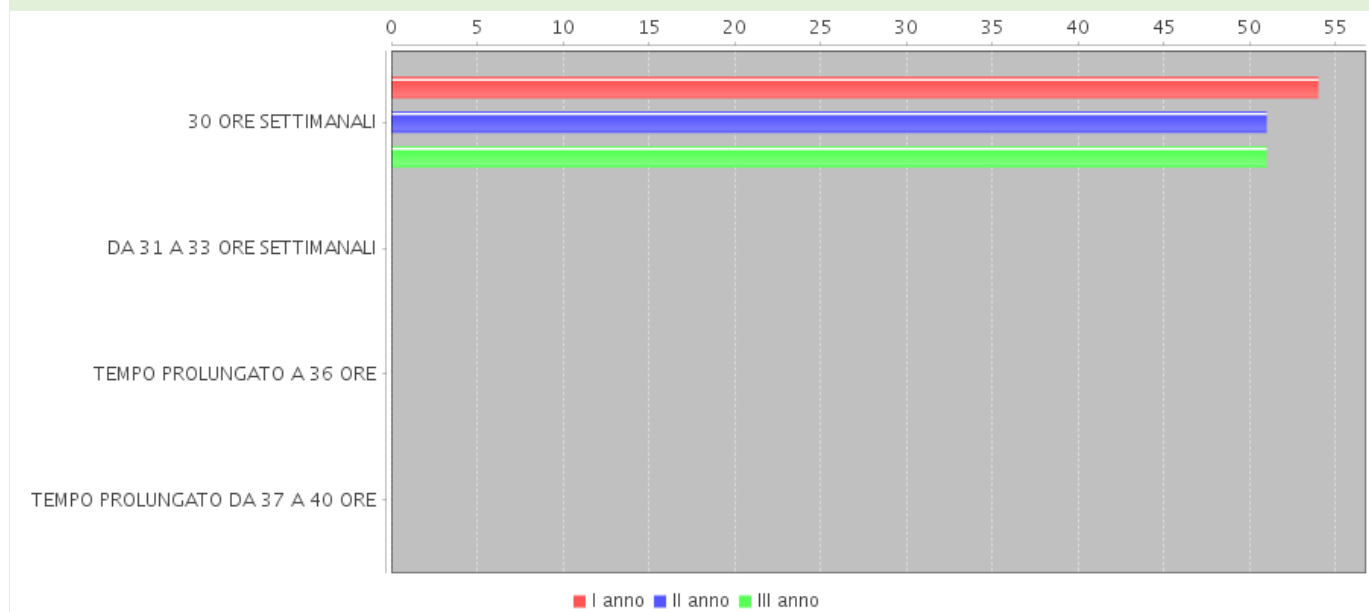
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM82503C
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 BUCINE 52021 BUCINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via XXV APRILE 14 - 52021 BUCINE AR
Numero Classi	7



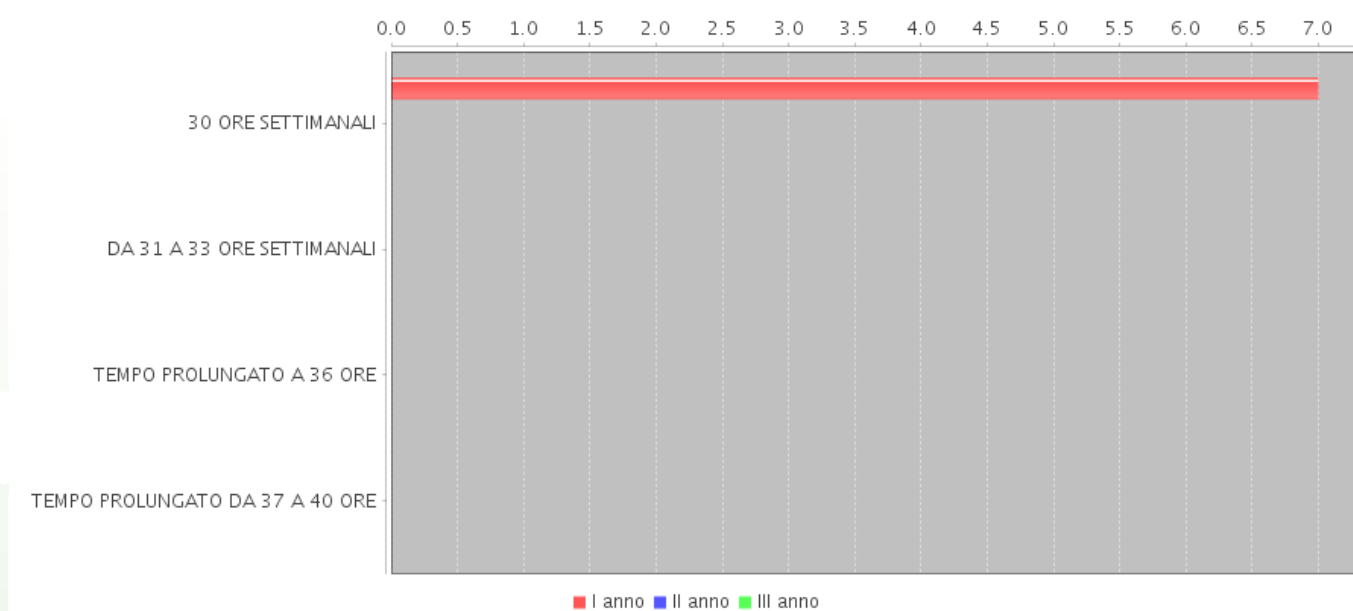
Totale Alunni

156

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La caratteristica che connota tutte le azioni del nostro Istituto, dalla didattica alla gestione



delle varie attività, è resa possibile da un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento (DPR 275/99), presente in tutti i plessi dell'Istituto negli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. I docenti accumulano un monte ore residuo annuale da utilizzare per realizzare attività intensive di recupero e potenziamento. Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, che andranno implementate nel prossimo triennio, sono i seguenti:

INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto vanta da anni la presenza di un indirizzo musicale con cattedre di violino, pianoforte, flauto traverso e chitarra per tutte le classi di tutti i plessi della Scuola Secondaria di Bucine. Tale peculiarità ha favorito, negli anni, sia l'interessamento e la successiva iscrizione e frequentazione al corso musicale di alunni dei comuni limitrofi, sia una maggiore interazione con il territorio grazie alle iniziative proposte: saggi, concorsi, concerti. Lo studio di uno strumento musicale offre agli studenti della nostra scuola la possibilità di arricchimento formativo e culturale. La disciplina "strumento musicale", una volta scelta in sede d'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado, fa parte del curriculum di ogni ragazzo e non comporta costi aggiuntivi per le famiglie se non per l'acquisto dello strumento e del materiale occorrente. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e sono sia individuali che collettive. Le ore d'insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme ed alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali. L'Indirizzo Musicale attivo presso il nostro Istituto si caratterizza per tre ore settimanali destinate ad attività di musica di insieme, alla pratica strumentale individuale, all'ascolto partecipativo, nonché alla teoria e lettura della musica. La struttura del Corso, organizzato in parte con lezioni individuali, permette all'insegnante di proporre un percorso personalizzato all'alunno che possa assecondare i suoi interessi e le sue inclinazioni. Nel corso del triennio, gli alunni potranno acquisire le competenze necessarie per padroneggiare, anche solo ad un livello minimo, la tecnica di uno strumento e quindi ottenere le basi adeguate a un'eventuale prosecuzione degli studi musicali: Liceo musicale, Conservatorio, etc. Alla fine del triennio, gli alunni riceveranno un attestato con la votazione ottenuta nell'esame di strumento sostenuto. Tale attestato potrà essere presentato alle Scuole Superiori come credito formativo. Oltre



all'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, vengono realizzati nei tre ordini di scuola vari progetti finalizzati alla conoscenza e approfondimento della musica: come ad esempio "Il giro degli strumenti" e il progetto di coro "Tutti in coro"

A partire dall'attivazione dell'indirizzo musicale, a.s. 2008/'09, l'istituto ha avuto modo di partecipare, sia con allievi in esibizioni singole sia in formazioni cameristiche/orchestrali, a numerose attività, rassegne e concerti. Per la RE.MU.TO. (Rete Toscana Musica) l'orchestra dell'istituto si esibita a Firenze, San Giovanni Valdarno, Scandicci; numerosi allievi si sono classificati in molti concorsi musicali quali il "Piero Zuccotti" di Firenze, il concorso musicale di Scandicci, il "musicando" di Levane, lo "Zingarelli" di Città di Castello (PG) ed altri ancora. Inoltre sono recenti le adesioni alla R.I.S.Va per il settore musica ed alla rete musicale delle scuole della provincia di Arezzo, attraverso le quali i ragazzi avranno altre possibilità di esibizioni pubbliche. Da sempre attento alle nuove tecnologie anche musicali, l'istituto può offrire agli alunni molti spunti di lavoro attraverso il materiale a disposizione nell'"Atelier musicale": un set completo di attrezzature sia per esibizioni dal vivo sia per registrazioni (vari microfoni sia dinamici che a condensatore, scheda audio, mixer, diffusori, licenza della Digital Audio Workstation "Cubase" ecc.), 5 postazioni complete di PC con accesso ad Internet, tastiera MIDI e sequencer di scrittura musicale installato ("Finale"), strumenti musicali vari, comprese percussioni e strumentario Orff, in dotazione alla scuola e disponibili per gli allievi. Con tale attrezzatura, da una parte l'istituto è autonomo nelle produzioni musicali ad esso necessarie, quali registrazioni di musiche per concorsi musicali, per basi di video ecc.; dall'altra può ampliare l'offerta musicale con pratiche quali la scrittura musicale digitale, l'arrangiamento con suoni campionati, il campionamento stesso di suoni ecc., tutte pratiche e tecniche tipiche di scuole di grado superiore quali Licei musicali o Conservatori di musica. L'IC Bucine fa parte inoltre di RISVA in Musica (che comprende tutte le scuole della RI.S.Va) e della Rete Arti Arezzo (tutte le scuole del primo e del secondo ciclo della provincia di Arezzo). Queste due collaborazioni permettono ai nostri studenti di poter avere uno scambio formativo ed artistico con altri loro coetanei, Infatti con R.I.S.Va in Musica sono stati realizzati un Coro ed un Ensemble musicale già dall'anno scolastico 2021-22. Per quanto riguarda invece Rete Arti Arezzo nell'anno scolastico 2022-23 si realizzerà uno spettacolo che avrà repliche in più Teatri della Provincia a cui parteciperanno tutte le scuole della Rete. A partire da questo anno scolastico è prevista la trasformazione del corso ad indirizzo musicale in Percorso ad indirizzo musicale , ai sensi del DI 176/22. Tale conversione non si



configura come un mero passaggio normativo ma si caratterizza come motore di diffusione della cultura musicale ed artistica nei tre ordini di scuola in maniera ancora più rafforzata. Il percorso ad indirizzo musicale promuove infatti " *la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018* . "(Allegato A DI 176/22)

INGLESE POTENZIATO

Da diversi anni (8) l'IC Bucine offre, nel Plesso di Bucine della scuola secondaria di 1° grado, la possibilità di scegliere tra la classe bilingue, con inglese e francese, e la classe con inglese potenziato. Entrambe le scelte valorizzano la competenza plurilinguistica lavorando però in direzioni leggermente diverse, in maniera da accogliere e sviluppare le attitudini e predisposizioni degli alunni. Come in ogni scuola, nelle classi bilingue si privilegia un'impostazione di apertura mentale a più lingue e molteplici culture e tradizioni. Nell'arco dei 3 anni vengono svolte lezioni CLIL (Émile in francese) in entrambe le lingue ed anche il progetto madrelingua viene proposto per entrambe le lingue. Nelle classi di inglese potenziato, offerta peculiare dell'IC Bucine nel panorama valdarnese, si lavora invece per sviluppare una maggiore conoscenza del mondo anglofono e una più elevata competenza linguistica, attraverso una maggiore esposizione alla lingua in contesti autentici, un maggior numero di lezioni CLIL in lingua inglese, approfondimenti di tipo storico-culturale e la lettura di classici della letteratura anglofona. Anche il progetto madrelingua prevede in queste classi un maggior numero di ore. Tutte queste attività risultano propedeutiche al raggiungimento di un livello di padronanza linguistica più alto rispetto ai livelli previsti in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado (A2). L'obiettivo è infatti quello di raggiungere il



livello B1, normalmente corrispondente alla fine del primo biennio della scuola secondaria di 2° grado. Sia in orario scolastico che in orario extrascolastico l'IC Bucine sostiene inoltre lo studio e la pratica della lingua inglese attraverso ulteriori attività e proposte rivolte a tutti i suoi studenti:

- Preparazione e supporto per il conseguimento delle certificazioni europea di lingua inglese Trinity Grade 1-2-3, ISE Foundation, ISE 1 (scuola centro Trinity)
- Attività ludico-laboratoriali in lingua inglese

DEBETE

Al fine di promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2020/21, ha aderito al progetto "La forza del dialogo" (Debate), realizzato da una rete nazionale di scuole che vede l'ISI "Sandro Pertini" di Lucca come scuola capofila e attuatrice del progetto per la regione TOSCANA, nonché la partecipazione dell'INDIRE come attività di monitoraggio. Il progetto, di durata biennale, si è proposto di far conoscere il Debate alle scuole che non hanno mai sperimentato questa metodologia didattica. Ogni docente ha scelto una classe con la quale realizzare la sperimentazione sul Debate e gli studenti a loro volta, insieme agli insegnanti, sono stati formati sulla metodologia. Gli obiettivi didattici e formativi del debate hanno lo scopo di:

- sviluppare il pensiero critico;
- affinare le competenze espressive e il public speaking;
- saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità;
- valutare diversi punti di vista su una stessa questione;
- collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo;
- sapere valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui.
- Numerose sono state le classi dell'Istituto che hanno già realizzato uno o più percorsi di debate.

SEZIONE A CURVATURA MONTESSORIANA SCUOLA D'INFANZIA

Dall'anno scolastico 2020/2021 presso la scuola dell'Infanzia di Ambra è in corso una sperimentazione del metodo Montessori. Pur mantenendo la programmazione d'Istituto si è dato una curvatura montessoriana ad una delle due sezioni. Ciò è stato possibile grazie alla



frequenzamento di una delle due docenti di un corso biennale per Educatori Montessoriani dell'Opera Nazionale Montessori. Si è in particolare curato l'Ambiente con moltissimo materiale strutturato e scientificamente determinato che va dalla vita pratica, al materiale sensoriale utilizzato per nutrire la mente geometrica e matematica attraverso i sensi, alla parte relativa alla psico-aritmetica e al linguaggio senza tralasciare l'arte e l'educazione all'immagine. Le parole chiave di questa sperimentazione didattica sono: Ambiente, Libertà di scelta, Limite, Ordine. Fondamentale risulta essere il ruolo attivo delle bambine e dei bambini: la verifica, infatti, passa dalle loro mani, il controllo dell'errore è strumento essenziale per la costruzione di una personalità indipendente e forte. L'ambiente, ordinato e curato in ogni particolare, è lo strumento principale di quella che Montessori chiama "educazione indiretta": essa riconosce al bambino le sue competenze originarie, mettendogli a disposizione ciò che gli serve, ma allo stesso tempo lo segue nel suo percorso, lo accompagna, lo sostiene senza mai sostituirsi a lui. La libertà e il senso di responsabilità coincidono e il bambino sa che:

- Può scegliere una qualsiasi delle attività, ma alla fine deve rimettere tutto in ordine e a disposizione degli altri.
- Può prendere ciò che gli piace, ma non può toglierlo ad un compagno o ad una compagna.
- Può usare gli oggetti come vuole ma non può rovinarli o far del male. Ogni bambino e ogni bambina sa che l'ambiente è suo e può prendersene cura: (innaffiare le piante, cambiare l'acqua ai fiori, spazzare...).

E' importante evidenziare anche come sia in corso da circa due anni un'interlocuzione costruttiva e positiva con un'Associazione Montessoriana del nostro territorio.

Nell'anno scolastico 2020-21 si è svolto un corso per il Collegio dell'Infanzia con l'Associazione "Percorsi per crescere". Da tale esperienza anche nella scuola d'Infanzia di Montalto si è iniziato dall'anno scolastico 2021-22 a dare alla programmazione una curvatura montessoriana. Due docenti del Plesso stanno frequentando il Corso biennale per Educatori dell'Opera Nazionale Montessori.

DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

Il nostro Istituto ha aderito dall'anno scolastico 2020-21 alla Rete DADA. Dall'anno scolastico



2021-22 è iniziata la sperimentazione del progetto nel Plesso della Scuola secondaria di primo grado di Pergine V.no, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione. L'intento è quello di favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia di insegnamento. Gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo le materie di insegnamento. Per ragioni di spazi infatti in alcune aule convivono discipline differenti. In particolare sono state create: un'aula/laboratorio di inglese e francese, un'aula di arte, tecnologia e religione, un'aula di matematica, un'aula di scienze e musica e due aule di italiano, di cui una abbinata con storia e l'altra con geografia. Le lezioni di motoria vengono svolte in palestra. Tale progetto costituisce l'embrione di una didattica DADA, che per sua definizione, deve interessare l'intera comunità scolastica. Il corpo docenti unitario ha avviato anche un percorso di formazione sui temi della didattica per ambienti di apprendimento. In particolare si è svolto un Corso di Formazione per tutto il Collegio sulle Didattiche innovative e la didattica DADA tenuto dal Professor Ottavio Fattorini. Rimane costante l'interlocuzione con la rete Nazionale Scuole DADA e con quella della Toscana.

CLASSE ARTICOLATA

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 ha avuto inizio il progetto Classe Articolata Primaria di Bucine. La decisione di creare una classe articolata è maturata dopo la valutazione del collegio di settore della Primaria e dopo una riunione con i genitori dei bambini iscritti alle classi prime, in quanto, come successo in altre scuole, non ci è stata riconosciuta una classe prima a tempo ordinario nel plesso di Bucine. La classe è composta da 18 alunni iscritti al tempo pieno (40 ore settimanali) e 14 alunni iscritti al tempo ordinario (30 ore settimanali), i quali vengono divisi settimanalmente in due gruppi di 16 alunni che seguono la normale programmazione didattica. Formalmente è una sola classe, ma i tempi e le discipline in cui i bambini saranno tutti insieme saranno molto ridotti. Quindi tempo normale e tempo pieno saranno tenuti il più possibile separati garantendo l'offerta formativa. L'attività didattica è paritaria nelle due classi e viene svolta nelle 30 ore dell'orario antimeridiano. I pomeriggi del



lunedì, mercoledì e venerdì del tempo pieno sono caratterizzati da attività laboratoriali di approfondimento. I momenti in cui tutto il gruppo classe sarà insieme sono durante le lezioni di Educazione Motoria in palestra e di Musica nell'Atelier; in questi momenti è assicurata la presenza di due insegnanti per garantire la sicurezza e la gestione della classe. Tutto questo è reso possibile grazie ad un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento (DPR 275/99). Il numero degli alunni che è cresciuto di ulteriori due unità a partire da questo anno scolastico, rimarrà invariato negli anni fino alla classe quinta. Da questo nuovo anno scolastico 2022/2023 sono stati allestiti due nuovi ambienti di apprendimento per aree disciplinari, ciò contribuirà a stimolare le capacità e le curiosità degli alunni. I bambini, secondo l'orario, si spostano nelle due aule tematiche per svolgere le varie discipline: nell'aula dei Linguaggi svolgono Italiano, Inglese, Storia, Musica, Religione, Arte e Immagine; nell'aula logico-scientifica svolgono Matematica, Scienze, Tecnologia; mentre le ore di Educazione Motoria si svolgono in palestra. L'orario prevede un'organizzazione precisa nella quale i bambini si spostano da un'aula all'altra, in modo ordinato, ottimale e ben gestito. Solitamente gli scambi avvengono durante la pausa della ricreazione e/o della mensa, in modo da non disturbare troppo le ore di lezione e da creare tempi adeguati allo svolgimento delle diverse attività nelle classi. I bambini sono sempre accompagnati dai loro insegnanti. In ciascun ambiente tematico, i bambini, possono trovare strumenti e materiali adatti all'attuazione di particolari attività inerenti alle diverse discipline. E quindi gli strumenti possono essere più specifici, approfonditi, diversificati, utili e utilizzabili perché sono posizionati in uno spazio dedicato, progettato e pensato secondo particolari esigenze e criteri didattici. Cambiare ambiente, muoversi, attivarsi e ritrovarsi in aule diversificate ogni giorno migliora l'attenzione, la concentrazione e la capacità di organizzazione dei bambini che vengono sollecitati a riconoscere spazi specifici e funzioni d'uso dei relativi ambienti. Tutto è molto organizzato e quindi i bambini si orientano e sanno dove trovare materiali specifici nei diversi luoghi (tutto è stato "etichettato" e spiegato, in modo che sia più semplice e immediato mettere in ordine e ritrovare oggetti). Vi è una maggiore condivisione e un maggior rispetto per spazi, materiali, arredi e più in generale comunità: la classe non viene più vista come un luogo solo "mio", ma viene condiviso, quindi devono fare in modo di gestirlo, curarlo e renderlo più funzionale per tutti. Capiscono l'importanza di curare gli spazi e mantenerli in ordine, sistemati, puliti...perché condivisi. Inoltre ogni classe ha il suo armadio contenente quaderni e libri specifici per le diverse



discipline. I primi giorni i bambini uscivano dall'aula un po' come gli scorsi anni: senza curarsi più di tanto se la sedia fosse posizionata lontano dal banco, se il banco fosse storto o pieno di "trucioli" o se ci fossero cartacce per terra. Provando a "scontrarsi con la realtà", cioè entrando in una classe lasciata disordinata hanno immediatamente capito l'importanza di curare gli spazi e mantenerli in ordine, sistemati, puliti...perché condivisi! Dopo solo pochi giorni, non c'è stato più bisogno di ricordare loro di riordinare i banchi: uscendo dall'aula molti di loro si guardano spontaneamente indietro per vedere se è tutto in ordine. Inoltre ogni classe ha il suo armadio contenente quaderni e libri specifici per le diverse discipline. Si tratta di un progetto sperimentale che sicuramente potrà essere adattato e migliorato in alcuni aspetti: durante l'anno avremo dei momenti di verifica che ci permetteranno di riflettere sull'organizzazione generale. Prendendo spunto dal DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), consapevoli che comunque i nostri alunni/e, per le caratteristiche proprie del nostro livello scolastico, fossero già abituati/e a vivere la scuola in maniera più aperta di quanto non avvenga nella Scuola Secondaria, siamo partiti da una riorganizzazione fisica degli spazi-aula, creando appunto aule disciplinari. Abbiamo deciso di intraprendere questo percorso per:

- offrire un ambiente che crei ben-essere nei bambini e negli insegnanti;
- offrire una didattica motivante, capace di rispondere alle esigenze degli alunni di oggi.
- insegnare, valorizzando la scoperta e la collaborazione tra pari.
- sviluppare tutte le potenzialità dei bambini.
- Sperimentare situazioni di apprendimento attivo, in cui i bambini siano protagonisti del loro apprendimento.

I	DOCENTE 1		DOCENTE 2		DOCENTE 3		DOCENTE 4	
	2^A	2^B	2^A	2^B	2^A	2^B	2^A	2^B
ITALIANO	8	8						



STORIA					2	2		
GEOGRAFIA					1	1		
MATEMATICA			8	8				
SCIENZE					2	2		
TECNOLOGIA			1	1				
ARTE E IMMAGINE					1	1		
ED. MOTORIA			1					
INGLESE	2	2						
MUSICA	1							
RELIGIONE CATTOLICA							2	2
LABORATORIO				2		2+2		
MENSA	1	1	1	1		3		
TOT		23		23		19		4

Monte orario discipline del tempo normale per entrambe le classi

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica è stato strutturato un percorso educativo, articolato e differenziato per ordine di scuola, le cui finalità, come previsto dalle normative ministeriali, sono:

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto



degli altri e dell'integrazione;

- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

Per il prossimo triennio le prospettive di sviluppo per questi aspetti innovativi saranno:

- trasformazione della sezione a curvatura montessoriana dell'infanzia di Ambra in sezione a differenziazione metodologica montessoriana e l'allargamento del modello a curvatura montessoriana ad altri plessi dell'Infanzia.
- allargamento del modello DADA ad altri plessi della Secondaria di Primo Grado
- sviluppo della Classe Articolata (tempo pieno /tempo normale) verso una differenziazione per ambienti di apprendimento dedicati delle due aule a disposizione e l'eventuale allargamento di tale modello ad altre classi della Primaria, a prescindere dall'organizzazione in classe articolata o meno.

Allegati:

MODULI ORARI PRIMARIA - ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA IRC.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Musica	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Laboratorio di Robotica	1

Approfondimento

Nel plesso di Bucine si trova l'Atelier musicale (fondi MIUR di Firenze) con uno spazio destinato alle lezioni di classe di Educazione Musicale e a quelle individuali e di orchestra dei docenti di strumento e un altro spazio suddiviso in isole per la creazione di musica digitale. Nello stesso plesso è stata allestita la biblioteca didattico- innovativa (fondi Cassa di risparmio di Firenze). Nel



plesso di Bucine è in fase di allestimento un laboratorio previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021) "spazi e strumenti digitali per le STEM. In tutti i plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria) si sta procedendo alla catalogazione dei libri esistenti e anche all'acquisto di testi nuovi per implementare la dotazione in possesso, mediante la piattaforma QLOUD SCUOLA. Nel nostro Istituto è presente una biblioteca informatizzata, alla quale si accede attraverso la piattaforma MLOL per il prestito digitale.

Nel plesso di Pergine è in fase di allestimento il laboratorio linguistico.

Nel plesso di Ambra è stato inaugurato un ambiente di apprendimento innovativo con attrezzature e tecnologie per l'innovazione della didattica tramite l'uso di strumenti per la Robotica educativa e il Coding, robot di varie tipologie tra cui m-bot, lego-bot... (PON 2019). Lo spazio di apprendimento contiene tutti gli strumenti hardware, software e di arredo per poter seguire le metodologie didattiche di apprendimento collaborativo e innovativo. Sono presenti postazioni costituite da monitor di nuova generazione, collegati alla rete internet, con possibilità di interazione con ogni tipo di devices in uso da studenti e docenti tramite un software di collaborazione con funzioni "lavagna condivisa", monitoraggio e controllo schermi e tablet. Inoltre, lo spazio è arricchito con kit di robotica e stampante 3D, circuiti, engino. L'Istituto ha ampliato le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento") per la realizzazione di ambienti digitali per la Didattica Integrata.

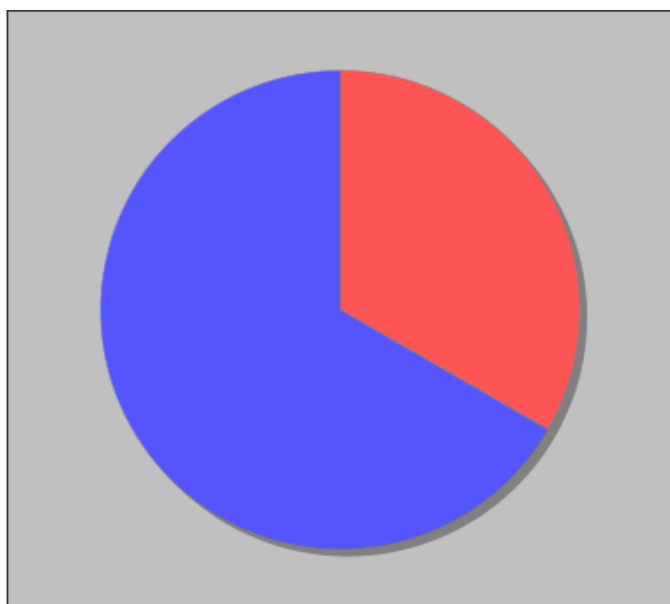


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	20

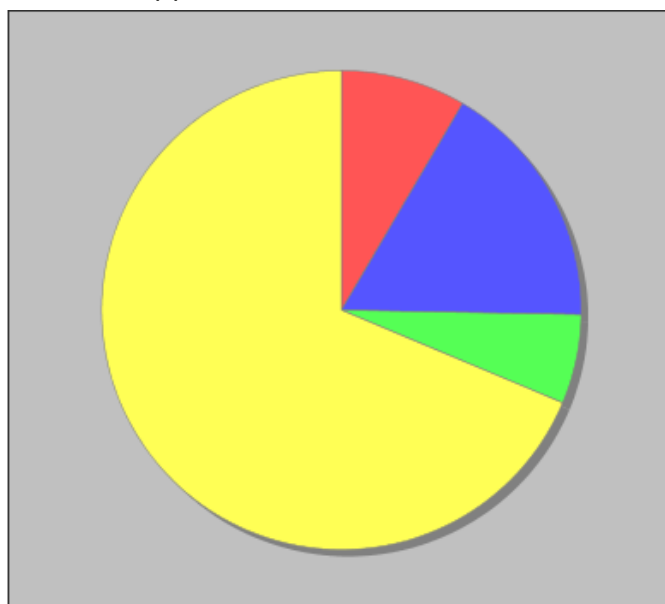
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

Sulla totalità degli insegnanti in servizio, la percentuale dei docenti di ruolo è molto alta e risulta esserlo anche quella di coloro che sono in servizio da più di cinque anni nell'Istituto. Ciò costituisce un punto di forza della nostra scuola poiché il gruppo docenti ha un'anzianità di ruolo e di permanenza che garantiscono continuità ed efficacia didattico-educativa al loro



intervento, in relazione alla conoscenza pluriennale del territorio e delle sue caratteristiche socio-culturali. Inoltre, da tre anni ormai la parte direttiva gode di stabilità e continuità.



Aspetti generali

La vision e la mission del nostro Istituto, esplicitate nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, si pongono come obiettivi quelli di:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale per competenze di Istituto che ne caratterizzano l'identità;
- di predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale;
- di adeguare le strategie di insegnamento e gestione delle classi ai cambiamenti normativi e sociali in atto e tenendo conto dei bisogni e delle peculiarità degli studenti;
- di favorire i processi di inclusione tramite percorsi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, attraverso una attività di orientamento efficace, capace di promuovere anche l'autovalutazione, in modo da favorire il successo formativo di ogni alunno.
- di educare alla sostenibilità, in un'ottica multidisciplinare e globale, coinvolgendo il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.
- di riconoscere e valorizzare le differenze di tutti gli alunni e cercare di dare pari dignità a ogni tipo di difficoltà, attraverso una progettazione didattica strutturalmente inclusiva.

Pertanto, nell'elaborare il nuovo PTOF per la triennalità 2022-25 si dovrà avere cura nel progettare azioni che mirino a:

- sviluppare un'azione didattica ed organizzativa particolarmente attenta ai temi della sostenibilità e dell'ecologia, in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Da questo punto di vista si svilupperanno azioni didattiche ed organizzative sia di singolo Istituto che in collaborazione con altre Scuole e/o Enti Locali ed anche Associazioni che nel territorio promuovono azioni e cultura sostenibile e volta ad una transizione ecologica della vita scolastica;
- sviluppare un'azione didattica ed organizzativa particolarmente inclusiva e valorizzante



delle differenze e delle specificità di ogni alunna ed alunno. Le sfide che la scuola ha dovuto affrontare in questi ultimi due anni hanno mostrato sempre di più l'urgenza e la necessità di una didattica che valorizzi le differenze e le peculiarità individuali per garantire ad ogni alunna/o il pieno successo formativo a partire dalle proprie potenzialità. Si darà particolare attenzione allo sviluppo di una vera e propria cultura della differenza e si faranno proprie le novità normative a livello di BES (Legge 104, Legge 170 e BES di altro tipo), in particolare i nuovi modelli PEI e PDP da intendersi sempre di più come veri e propri documenti della programmazione del Consiglio di classe. Riguardo a questo punto la Scuola partecipa nell'anno scolastico 2022-23 ad un Progetto sperimentale con OXFAM ITALIA ed INDIRE di autovalutazione della cultura della parità di genere nell'Istituto che dovrà poi eventualmente portare all'adozione della CARTA DELLA PARITA' DI GENERE:

- sviluppare e potenziare la cultura del benessere scolastico per tutti gli attori della Comunità scolastica;
- continuare a sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza, attraverso l'implementazione delle 8 competenze chiave di cittadinanza (come riviste dal Parlamento e Commissione Europea nel Giugno 2018) come parte integrante di un'educazione alla cittadinanza attiva e globale:
 - competenza alfabetica funzionale
 - competenza multilinguistica
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
 - competenza digitale
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 - competenza in materia di cittadinanza
 - competenza imprenditoriale
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. In tale ambito l'educazione alla cittadinanza attiva, proattiva e globale si integrerà, implementerà e svilupperà il Curricolo verticale di Educazione Civica, già elaborato nell'anno scolastico 2020-



21.

□ Miglioramento e potenziamento dei risultati di apprendimento degli studenti attraverso processi di innovazione didattica, tendendo ad una qualità diffusa delle performance e monitoraggio a distanza degli esiti prodotti dopo l'uscita dalla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado. All'incremento e potenziamento delle conoscenze del patrimonio culturale ed artistico, le competenze nelle lingue comunitarie e quelle creative, implementando, sin dalla Scuola dell'Infanzia le conoscenze e le competenze musicali, artistiche e motorie. In particolare si indica come linea strategica di sviluppo dell'offerta formativa quello dell'arte e della musica anche attraverso le attività correlate alla partecipazione alle Reti Musicali quali Rete "R.I.S.V.a in Musica" e "Rete Arti Arezzo".

□ Organizzare Ambienti di Apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività etc, , in particolare attraverso tutte o una o più delle seguenti opzioni .

Sperimentazioni didattiche innovative che favoriscano lo sviluppo di soft skills e competenze logiche e dialogiche; o la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);

valorizzazione e rivisitazione del Curricolo verticale d'Istituto in particolare alla luce delle novità normative in termini di valutazione, Educazione civica e Didattica Digitale integrata. In tali azioni ci si porrà come obiettivo quello di strutturare un curriculum per competenze o si prevedranno ed attueranno di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio e della progettazione



curriculare ed extracurriculare.

Alla luce dei cambiamenti didattici ed organizzativi che hanno interessato la scuola italiana in questi ultimi due anni di pandemia si indica come parte integrante delle scelte strategiche del prossimo triennio quella di fare proprie, sviluppare ed implementare le metodologie di didattica digitale integrata avendo come riferimento anche i documenti nazionali e d'Istituto prodotti, come ad esempio Piano della didattica Digitale Integrata, in una direzione che favorisca l'integrazione della didattica digitale, in tutte le sue forme, anche nella normale didattica in presenza.

La formazione del personale della scuola dovrà assumere sempre più carattere permanente e strutturato in coerenza con il decreto legislativo 59/2017 e lo sviluppo delle attività correlate al Piano Nazionale per la formazione dei Docenti e al sistema di formazione anche nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030, tenendo conto delle priorità individuate all'interno della rete R.I.S.Va. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico e ausiliario dovrà anch'essa essere improntata alle novità emerse negli ultimi anni compresa la flessibilità organizzativa e la digitalizzazione.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di esempio. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per rii-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- elaborazione di una valutazione per competenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ambienti e didattiche innovative

Il nostro Istituto ha aderito dall'anno scolastico 2020-21 alla rete DADA e ne ha attivato il modello didattico nel plesso di Pergine della Scuola Secondaria di 1° grado. Attualmente stiamo lavorando per estendere lo stesso modello didattico nel plesso di Bucine, dove si intendono realizzare tre aree tematiche prevalenti: l'area storico-umanistica, l'area logico-scientifico-tecnologica e l'area di apertura a linguaggi diversi e all'esplorazione del mondo. L'attuazione del modello DADA non è il semplice spostamento degli alunni da un ambiente all'altro né la sola realizzazione di aule tematiche che supportino l'insegnamento di una determinata disciplina, ma implica una completa innovazione del modo di fare scuola: lo studente è reso vero protagonista attivo del proprio processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale e laboratoriale in contesti immersivi e collaborativi. Questa scelta implica quindi un profondo cambiamento nelle metodologie da utilizzare e un'adeguata formazione del corpo docente.

Nell'ambito della Primaria, nel plesso di Bucine, dal presente anno scolastico si è provveduto a tematizzare le due aule della classe 2^a, già protagonista della sperimentazione di classe articolata. I bambini lavorano su due ambienti e si spostano, in base all'orario e alla docente, nell'aula umanistica o nell'aula scientifica. Questa tematizzazione sarà oggetto di ulteriore sviluppo e diffusione nelle altre coppie di classi della Scuola Primaria e sarà inoltre implementata dalla realizzazione di uno spazio, esterno alle aule ma adiacente ad esse, che permetta di ampliare lo spazio a disposizione dei docenti e dei discenti e che favorisca il lavoro in piccoli gruppi oltre a creare piccoli angoli morbidi dedicati alla lettura o al gioco e rilassamento individuale.

Un altro percorso avviato e su cui si intende proseguire con determinazione è la sperimentazione Montessoriana, già presente in una sezione della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto (Ambra). L'intento è quello di passare da sperimentazione a metodo, processo che deve essere accompagnato da un percorso di condivisione e da una specifica formazione degli insegnanti coinvolti oltre che, ovviamente, dall'autorizzazione da parte dell'USR. Il metodo Montessoriano ha come parole chiave Ambiente, Libertà di scelta, Limite, Ordine. Si intende anche allargare la sperimentazione montessoriana ad altre Scuole d'Infanzia.

In tutti e tre questi percorsi avviati e ampiamente condivisi sia nello staff di dirigenza che all'interno del collegio docenti, lo studente e la sua esperienza diretta assumono un ruolo centrale mentre l'ambiente e i docenti assumono un ruolo di facilitatori dell'apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

- Dada - Classe articolata - Debate - Robotica - Philosophy for children - Progetto



montessoriano - LSS (area scientifica e linguistico-umanistica)

● **Percorso n° 2: Curricolo verticale per competenze**

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze per garantire alle alunne e agli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova una crescita armonica dello studente e dunque anche un miglioramento degli esiti attesi nelle Prove standardizzate nazionali ove si richiede una complessità di azioni in contesti reali.

Il nostro curricolo rappresenta pertanto un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio delle attività di insegnamento, realizzando una continuità tra i vari ordini di scuola, per costruire un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il nostro Istituto ha inoltre promosso e finanziato varie iniziative di formazione per i docenti, in particolare di Italiano, Matematica ed Inglese, volte ad approfondire la conoscenza di metodologie innovative oltre che alla riformulazione di contenuti adeguandoli ai cambiamenti storico-sociali che i nostri studenti e le nostre studentesse vivono. Tutti questi percorsi prevedono una sperimentazione in classe attraverso didattiche laboratoriali inclusive e relativa documentazione. Dall'analisi dei lavori svolti, si potrà riflettere sui punti di forza e di debolezza per selezionare buone pratiche che diventino in futuro azioni di sistema caratterizzanti il nostro Istituto.

Inoltre, il nuovo sistema di valutazione descrittiva adottato dalla Scuola Primaria sicuramente predispone l'alunno/a ad una maggior fiducia nelle proprie capacità e quindi ad una progressione nell'acquisizione delle competenze rispetto ai livelli di partenza. Prendendo spunto dal lavoro della Scuola Primaria, anche i docenti della Scuola Secondaria rifletteranno sul valore formativo della valutazione, elaborando griglie per una possibile sperimentazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Curricolo verticale di Educazione Civica - Valutazione descrittiva per la Scuola Primaria - Avvio di un progetto di valutazione descrittiva per la Scuola Secondaria - Programmazione per competenze per la Scuola Primaria - Curricolo per saperi essenziali

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzazione di percorsi di continuità fra i tre ordini che sviluppino peer education e ruolo attivo delle studentesse e degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Formazione docenti nell'ambito linguistico e logico-scientifico e digitale





Percorso n° 3: Educazione alla sostenibilità

Il nostro Istituto ha inserito nel proprio PTOF come traguardi di miglioramento la Sostenibilità, aderendo fra l'altro, ad un Protocollo di intesa tra Istituzioni Scolastiche per l'avvio di attività di comune interesse:

RETE SCUOLE GREEN PROVINCIA DI AREZZO

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane quali:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale il nostro Istituto intende realizzare il lavoro con gli alunni e le alunne è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

- stimolare gli studenti e le studentesse verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.
- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni.
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.



In base a tale accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti si sono impegnate e si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico, nello specifico il nostro Istituto ha promosso e intende continuare a promuovere i seguenti progetti e iniziative:

- **Festa dell'Albero con Legambiente**
- **Plastic Free**
- **PROGETTI COOP CITTADINANZA CONSAPEVOLE**
- **RI-CREAZIONE con SEI TOSCANA**
- **PON 9707 "Apprendimento e Socialità"**
- **MODULO: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni**
- **PON 50636 Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica**
- **ORTO A SCUOLA**
- **PROGETTO: "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Curricolo verticale di Educazione Civica - Valutazione descrittiva per la Scuola Primaria - Avvio di un progetto di valutazione descrittiva per la Scuola Secondaria - Programmazione per competenze per la Scuola Primaria - Curricolo per saperi essenziali

○ **Ambiente di apprendimento**

Progetto Orto, Plastic free, Progettualità legate al PON Edugreen (Raccolta differenziata, Orti verticali sia interni che esterni, serre idroponiche, Isole ecologiche per ogni plesso).

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzazione di percorsi di continuità fra i tre ordini che sviluppino peer education e ruolo attivo delle studentesse e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La caratteristica che connota tutte le azioni del nostro Istituto, dalla didattica alla gestione delle varie attività, è resa possibile da un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento (DPR 275/99), presente in tutti i plessi dell'Istituto negli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. I docenti accumulano un monte ore residuo annuale da utilizzare per realizzare attività intensive di recupero e potenziamento.

Le prospettive di sviluppo per gli aspetti innovativi saranno:

- trasformazione della sezione a curvatura montessoriana dell'infanzia di Ambra in sezione a differenziazione metodologica montessoriana e l'allargamento del modello a curvatura montessoriana ad altri plessi dell'Infanzia.
- allargamento del modello DADA ad altri plessi della secondaria di primo grado
- sviluppo della classe articolata (tempo pieno /tempo normale) verso una differenziazione per ambienti di apprendimento dedicati delle due aule a disposizione e l'eventuale allargamento di tale modello ad altre classi della primaria.
- la trasformazione del corso ad indirizzo musicale in percorso ad indirizzo musicale come motore di diffusione della cultura musicale ed artistica nei tre ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le prospettive di sviluppo per il triennio successivo saranno per questa area quelle di implementare il carattere trasversale e sostenibile del curricolo per saperi e contenuti. Ad esso si affiancherà un lavoro di aggiornamento del curricolo verticale per competenze. Per quanto riguarda la valutazione della



primaria si porterà a compimento la valutazione per giudizi descrittivi in tutti i suoi aspetti, ai sensi dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2021 e delle Linee guida allegate. A tale riguardo si lavorerà ad un modello sperimentale di scheda di valutazione per giudizi descrittivi da affiancare a quella per voti alla Scuola Secondaria di primo grado.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si impegna a realizzare una serie di azioni volte a formare il personale docente all'utilizzo di metodologie didattiche efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Sperimentare strategie didattiche innovative;
- Modificare la didattica tradizionale in una didattica laboratoriale;
- Incrementare gli incontri di progettazione didattica per classi parallele;
- Attivare un corso di formazione per gli insegnanti con ricaduta a cascata sugli alunni.
- Somministrare prove di verifica secondo i criteri Invalsi per allenare gli studenti ai tempi, senza piegare la didattica a questa tipologia di prove.
- Implementare la collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Durante questo anno scolastico verrà realizzato un corso di formazione per i docenti di Italiano della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, per potenziare le abilità linguistiche degli alunni. Il programma sarà finalizzato al miglioramento della lettura, della scrittura e delle abilità narrative attraverso l'arricchimento lessicale, l'analisi grammaticale e logica, lo sviluppo delle strategie di comprensione del testo, il potenziamento della competenza comunicativa orale e scritta. Inoltre, fornirà indicazioni operative per predisporre materiali e unità didattiche finalizzati alla realizzazione di interventi educativi che possano stimolare e coinvolgere in modo attivo gli alunni, per supportare i processi di apprendimento e promuovere il benessere scolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per quanto riguarda il Framework 1: Next Generation Classrooms, rivolto alle scuole del 1° ciclo, I.C. Bucine si è mossa partendo con una ricognizione delle risorse già disponibili nel nostro Istituto, intendendo come risorse gli spazi (interni ed esterni), gli arredi, la dotazione tecnologica e le metodologie didattiche e valutando di conseguenza su quali plessi è maggiormente opportuno intervenire.

Su Pergine, dopo l'attuazione del modello DADA, si continuerà a lavorare sulla valorizzazione degli ambienti attraverso l'implementazione di nuovi arredi e tecnologie più avanzate. Sarà inoltre importante integrare l'orario della primaria per l'utilizzo di alcune aule laboratorio (es. scienze).

Ad Ambra, plesso che dispone di ampi spazi sia all'interno che all'esterno e ha già al proprio interno un laboratorio di robotica, si lavorerà per la realizzazione di un'aula "morbida" (idea già avviata grazie ad un lascito e ad un contributo dell'Amministrazione) e all'approntamento di nr 1/2 aule laboratorio (disciplina/e da individuare). Anche qui sarà opportuno lavorare sulla valorizzazione degli ambienti attraverso l'implementazione di nuovi arredi e tecnologie più avanzate.

Bucine è il plesso dove sarà necessario fare un intervento più corposo. In linea generale si propone di valorizzare tutti gli spazi a disposizione e soprattutto gli spazi comuni come l'atrio di ingresso e i corridoi, in maniera da realizzare postazioni "morbide" e flessibili per attività individuali o di piccoli gruppi, anche attraverso il posizionamento di pareti mobili scrivibili. Per quanto riguarda la Primaria si propone da una parte di dare sistematicità alla sperimentazione delle aule tematiche su classi parallele (una dedicata all'asse linguistico/umanistico e l'altra dedicata all'asse matematico/scientifico) avviata nell'attuale classe 2^a e dall'altra di dotare ogni coppia di classi parallele di una "piazzetta" esterna alle due aule che funzioni come espansione di esse e che permetta di lavorare a classi aperte e a piccoli gruppi. Per quanto riguarda la scuola Secondaria di 1° grado si intende attuare il modello DADA e in particolare si propone di individuare tre zone della scuola per allestire tre aree tematiche:

- 1) Scientifico-Logico-Tecnologica (dedicata a Scienze-Matematica-Tecnologia)
- 2) Storico-letteraria (dedicata a Italiano, Storia con Arte e Religione di transizione versol'area



scientifica)

3) Lingue e linguaggi del mondo (Lingue, Geografia e Musica).

Oltre alla realizzazione di queste aule laboratorio organizzate in aree tematiche, si pensa di dotare la scuola di alcuni laboratori mobili da poter utilizzare in diverse aule, discipline e contesti didattici: un laboratorio linguistico mobile, un arredo mobile per il debate e una “cassetta degli attrezzi” mobile per le Escape Rooms. È ovvio che tutti gli interventi sopra citati devono essere guidati da una rinnovata visione didattica a cui tutto il corpo docenti dovrà tendere nella propria pratica quotidiana. Agire sugli spazi, sugli arredi e sulla tecnologia sarà infatti efficace solo se si inciderà in maniera forte anche sulle metodologie didattiche, che dovranno essere maggiormente flessibili e laboratoriali, e che dovranno essere sempre più incentrate sulle competenze interdisciplinari degli studenti e sulla loro capacità di risoluzione dei problemi. Altri aspetti da prendere in considerazione e su cui lavorare in maniera sostanziale sono il tempo scuola e la flessibilità oraria. Si propone di mettere a sistema un orario di presenze anche nella secondaria di 1° grado, utilizzando una buona parte delle ore da recuperare, per poter attuare una didattica realmente interdisciplinare attraverso lezioni condivise di docenti di materie diverse. Sarà possibile, se necessario e utile ai fini dell’innovazione didattica e metodologica, ripensare anche alla scansione oraria. Per poter attuare quanto sopra indicato è sicuramente necessaria una revisione delle metodologie didattiche. Sarà importante da una parte che le metodologie innovative già in uso vengano diffuse e condivise con i colleghi da parte dei docenti formati e dall’altra che vengano svolte formazioni specifiche su metodologie adatte ai nuovi ambienti che si intendono creare, in maniera da avviare un ampio processo di condivisione e diffusione di buone pratiche, siano esse già esistenti o nuove.



Aspetti generali

Il Curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La nostra Istituzione scolastica si propone di rispondere ai bisogni degli allievi, con particolare attenzione a quelli individuali, e di assicurare un'offerta formativa articolata, organizzata, correlata con il territorio, tesa ad innovarsi per un miglioramento continuo del servizio, in quanto scuola per tutti e per ciascuno. Si pone la finalità di sostenere, guidare e stimolare tutti gli alunni nel percorso di crescita e conoscenza, rispettandone tempi e modalità di apprendimento. I docenti, attraverso la progettazione didattica ed educativa, promuovono la prevenzione dell'insuccesso scolastico, la socializzazione o attività di rinforzo delle conoscenze ed abilità, consentendo a ciascun alunno di estrinsecare al meglio le proprie potenzialità. Il nostro Istituto considera elementi imprescindibili della comunità educante i tre ambiti di seguito riportati:

- La progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il Curricolo di Istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La piena condivisione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"L'ALVEARE" BUCINE	ARAA825016
"CAMELLA" AMBRA	ARAA825027
"LE QUERCI" MONTALTO	ARAA825038
"TITO CINI" BADIA AGNANO	ARAA825049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"UGO FOSCOLO" BUCINE	AREE82501B
"BENVENUTO CELLINI" AMBRA	AREE82502C
PRIMARIA PERGINE VALDARNO	AREE82503D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA DI AMBRA	ARMM82501A



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PERGINE V.NO	ARMM82502B
"A. MANZONI" BUCINE	ARMM82503C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto, ormai da diversi anni, adotta un Curricolo Verticale per competenze che segue l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di I grado. La logica che sottende il curricolo è quella dell'interdisciplinarietà dei saperi e delle conoscenze affinché le competenze consentano agli alunni di divenire autonomi non soltanto negli apprendimenti, ma nella vita sociale.

I "corsi ad indirizzo musicale", già attivi nel nostro Istituto dall'a. s. 2008/09, sono stati recentemente riformati dal D. lgs. 176/22 e convertiti in percorsi ad indirizzo musicale. Oltre alla nuova denominazione in "percorsi", le novità introdotte dalla nuova norma si possono



riassumere nei seguenti punti:

- criteri di formazione delle classi (e sottoclassi, cioè n. allievi per ogni strumento per ogni anno di studio) in linea col D.Lgs. 89/09, quindi con limiti minimi e massimi di ammissione ben delineati;
- monte ore di 99 ore annuali, anche impartibili all'interno del triennio, così suddivise: 33 per le lezioni singole, 66 per la musica d'insieme/teoria della musica;
- inserimento della "teoria della musica" all'interno delle 66 ore dedicate alla musica d'insieme;
- proposta di voto del singolo allievo, per lo strumento, da parte del solo docente di strumento sia in sede di scrutinio sia in sede d'esame; proposta di voto della musica d'insieme/teoria della musica da parte del collegio dei docenti che impartisce la lezione collettiva;
- obbligo di adozione di un regolamento interno, con la funzione di normare le modalità di svolgimento del test, la composizione della Commissione, l'adesione ad eventuali reti di scuole ecc.;
- promozione di progetti volti ad estendere il curricolo verticale della pratica musicale anche alla scuola dell'infanzia e primaria.

Il nostro istituto ha provveduto a recepire tutte le novità di cui sopra ed a mantenere l'estensione delle lezioni dell'indirizzo musicale nei plessi di Ambra e Pergine Valdarno, come dall'a. s. 2019/20 e con ottimi risultati in quanto ad iscrizioni e profitto degli studenti.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;



- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti nelle diverse attività di musica d'insieme e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

Allegati:

MUSICA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC BUCINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "L'ALVEARE" BUCINE ARAA825016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CAMELLA" AMBRA ARAA825027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LE QUERCI" MONTALTO ARAA825038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "UGO FOSCOLO" BUCINE AREE82501B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BENVENUTO CELLINI" AMBRA AREE82502C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PERGINE VALDARNO AREE82503D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DI AMBRA ARMM82501A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PERGINE V.NO ARMM82502B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" BUCINE ARMM82503C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica è stato stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica previsto nel curriculum del nostro Istituto, è così ripartito:

Scuola Primaria 33 ore annue (1 ora a settimana);

Scuola Secondaria di Primo Grado: classi prime 36 ore annue, classi seconde 37 ore annue, classi terze 34 (36 con Strumento), suddivise per tutte le discipline. In allegato il file con i percorsi e le UDA interdisciplinari di educazione civica.

Allegati:

Curricolo Ed. Civica aggiornato 2021.2022.pdf

Approfondimento

I plessi dell'Istituto comprensivo di Bucine sono situati nei due comuni di Bucine e Pergine Valdarno. Si tratta di comuni che presentano un territorio prevalentemente rurale, con



comunità dislocate non solo nelle frazioni limitrofe, ma anche in luoghi piuttosto isolati.



Curricolo di Istituto

IC BUCINE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale rappresenta un documento di riferimento per ogni ordine di scuola e in virtù del quale prende forma la progettazione educativa e didattica. I dipartimenti disciplinari hanno predisposto un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'Educazione alla Cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i Curricoli e le attività di arricchimento dell'Offerta Formativa riportati nel presente, è stato pianificato specificatamente per:

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le proprie capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo;
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva.



Allegato:

Nuovo Curricolo verticale per competenze 2022.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere l'uso corretto e consapevole degli strumenti digitali nel rispetto dell'altro.

Dato il particolare momento storico in cui stiamo vivendo, il nostro Istituto ha promosso da alcuni anni il progetto Cyber Help! per far sì che i nostri alunni utilizzino consapevolmente tutti gli strumenti digitali a loro disposizione e sappiano riconoscere vantaggi e rischi della rete. Il progetto coinvolge docenti ed alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con una formazione a cascata: in un primo momento, la formazione riguarda gli insegnanti che, a loro volta, formeranno gli alunni. In ogni classe verranno scelti dei tutor che si occuperanno di formare gli alunni più piccoli e che costituiranno per loro dei punti di riferimento.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO...TU...NOI

Il progetto parte da una attenta osservazione dei bambini e delle bambine con le loro caratteristiche e bisogni e soprattutto dal concetto che per raggiungere il benessere comune è fondamentale partire da quello individuale. Con questo progetto si intende pertanto cercare di sviluppare l'identità personale per sentirsi appartenenti ad una comunità: quella dei pari all'interno della scuola, ma anche del "mondo" avvicinandosi alla conoscenza delle prime regole sociali di convivenza. I bambini e le bambine saranno guidati a comprendere, attraverso i segni della cultura del proprio territorio, di essere cittadini all'interno della comunità conoscendone e condividendone le regole, ma anche



ad essere cittadini del mondo avvicinandosi a culture diverse e percependone il valore arricchente.

Le principali competenze da promuovere sono:

- comprendere di essere un cittadino facente parte di una comunità conoscendone, condividendone ed interiorizzandone le regole
- conoscere i più importanti segni della cultura del territorio
- conoscere per valorizzare e rispettare la multiculturalità
- avvicinarsi ai concetti di diritto e dovere

In questo progetto i campi di esperienza sono tutti coinvolti trasversalmente ma sicuramente il sé e l'altro è il campo maggiormente interessato.

Le attività previste partiranno da conversazioni sulla conoscenza delle regole che ci sono a casa, che è la prima comunità dei bambini, per arrivare a quelle della scuola che rappresenta nella loro esperienza la grande comunità; con canzoni a tema verranno realizzati dei cartelloni con la descrizione delle principali regole conosciute e della loro importanza e dei libretti di rielaborazioni grafiche di tali regole.

Per approfondire il concetto di grande comunità, verrà organizzata un'uscita nel paese dove i bambini visiteranno i luoghi di tutti: il comune, la piazza, i giardini, così verrà introdotto l'argomento relativo al rispetto delle cose comuni; verrà realizzato un plastico del paese dove ciascuno realizzerà la propria casa e insieme gli ambienti visitati e con una conversazione si affronterà l'importanza della cura di questi ambienti attraverso azioni concrete che tutti possono e debbono fare.

Con il gioco della scatola dei diritti, verrà introdotto questo concetto al fine di comprendere che tutti sono uguali e le caratteristiche diverse possono aiutare gli altri e con il gioco del gomito i bambini si sentiranno "legati" gli uni agli altri in una ragnatela dell'amicizia.

La scatola dei doveri aiuterà a comprendere l'importanza del rispetto degli altri e dell'ambiente e in un laboratorio espressivo - manipolato verrà realizzato un memory



con il quale i bambini giocheranno insieme.

Le metodologie utilizzate saranno soprattutto il circle time, il cooperative learning, il brainstorming, la didattica laboratoriale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nucleo centrale del nostro Curricolo è la valorizzazione dei linguaggi non verbali quali l'arte il teatro, la musica e l'attività motoria perché rappresentano occasione di lavoro interdisciplinare e trasversale sia all'interno delle singole classi che in una dimensione di didattica aperta e che coinvolge i tre ordini di scuola. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli



relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Il curricolo verticale dei saperi essenziali nasce dalla necessità di cogliere gli elementi significativi delle singole discipline e della costruzione dell'identità culturale individuale e sociale dei nostri alunni in vista della Didattica Digitale Integrata. Essenziale inteso dunque non come "minimale" ma, appunto, come "significativo" perché fondamentale rispetto all'oggetto epistemologico, adeguato alle strutture cognitive e motivazionali degli allievi e organizzato in reti di conoscenze e relazioni tra le informazioni tali da poter sviluppare conoscenze culturali durature e competenze trasversali.

Allegato:

Curricolo Saperi Essenziali.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative della Scuola si intersecano con le offerte e le opportunità che il Territorio ci offre e prendendo spunto da ciò si articolano in attività di potenziamento delle lingue comunitarie e di metodologia CLIL, in percorsi inclusivi destinati agli alunni BES e di integrazione per studenti portatori di handicap anche attraverso l'uso mirato di tecnologie utili a favorire lo sviluppo delle competenze digitali e disciplinari supportando così la formazione del pensiero critico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Educazione Civica pone in continuità formativa i tre ordini di scuola e indica e fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea. Esso costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline. Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il Curricolo verticale per competenze trasversali nasce intorno alla riflessione che: "Per adattarsi in



modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." L'educazione alla cittadinanza si riferisce all'insieme delle attività educative che vengono sviluppate per consentire agli alunni di acquisire le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri e a partecipare attivamente alla vita democratica della propria società, per contribuire a creare un mondo più giusto, sostenibile e inclusivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutte le azioni del nostro Istituto, dalla didattica alla gestione delle varie attività, sono rese possibili grazie ad un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento (DPR 275/99), presente in tutti i plessi dell'Istituto negli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. I docenti accumulano un monte ore residuo annuale da utilizzare per realizzare attività intensive di recupero e potenziamento con uno stop didattico di una settimana alla fine del primo quadrimestre e per l'Inglese potenziato nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Programmazioni per competenze

Il nostro Istituto, dopo un importante percorso formativo, ha avvertito l'esigenza di revisionare le programmazioni disciplinari al fine di creare un documento di progettazione per *competenze*. L'intento della nostra Istituzione Scolastica è quello di promuovere percorsi apprenditivi tali da rendere possibile l'individuazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle *competenze* di ciascuno studente, attraverso modalità didattiche laboratoriali che riconoscano e valorizzino il ruolo attivo dell'allievo.

La nuova *programmazione per competenze*, frutto del lavoro di tutto il Collegio della Scuola Primaria, parte dai *traguardi delle competenze* intesi come riferimenti ineludibili poiché, come chiariscono le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*, indicano "piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa".

Per conseguire i traguardi delle competenze, sono stati individuati *obiettivi di apprendimento* che delineano campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili nella costruzione della



competenza. Parte integrante delle *programmazioni per competenze* sono le *rubriche valutative* che definiscono la gradualità della valutazione attestata su 4 livelli (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*).

Allegato:

Programmazioni per competenze.pdf

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica è stato strutturato un percorso educativo, articolato e differenziato per ordine di scuola, le cui finalità, come previsto dalle normative ministeriali, sono:

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cyber Help!

La Legge n.71/2017, entrata in vigore il 18 giugno 2017, ha stabilito le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, assegnando alla scuola un ruolo centrale per lo sviluppo di una progettualità che parta da una prospettiva di intervento educativo anziché repressivo. A tal fine, la scuola è chiamata ad operare in sinergia con i servizi territoriali per la realizzazione di interventi che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno mediante attività di peer education, nonché la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese. Inoltre la normativa suggerisce una progettualità condivisa tra i diversi istituti scolastici del territorio. Il progetto "Cyber help!", promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va e coordinato dal nostro Istituto, scuola capofila della rete per il cyberbullismo, ha come finalità la realizzazione di queste direttive, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel Valdarno e da migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio. Il progetto si avvale della collaborazione e supervisione del dott. Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda USL 8, Distretto del Valdarno. Il progetto prevede i seguenti interventi: formazione docenti referenti, team dell'emergenza e docenti della Scuola dell'Infanzia; formazione degli studenti mediante attività di peer education; formazione e informazione rivolta ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

1) Fornire ai docenti, in un contesto di cooperazione e collaborazione e di scambio e condivisione di esperienze e risorse educative e didattiche: • conoscenze di tipo psico-pedagogico e giuridico sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • metodi e strumenti per la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla peer education; • strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi. 2) Favorire negli studenti, attraverso percorsi di peer education, lo sviluppo di: • consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri; • strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime e per supportare i compagni che dovessero subire



prepotenze; • conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo responsabile e sicuro della rete. 3) Fornire ai genitori: • informazioni su tutte le attività e iniziative intraprese dalle scuole della R.I.S.Va; • conoscenze sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli; • strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Cyber Help!", nasce nel Febbraio del 2018, dalla collaborazione tra i 17 istituti della RIS.Va (Rete degli Istituti Scolastici del Valdarno), con i Licei Giovanni da San Giovanni come scuola capofila. La D.S. Lucia Bacci e la referente Lucia Sani hanno coordinato e programmato le attività del progetto con la collaborazione e supervisione del Dott.Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Funzionale di Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda ASL Toscana Sud-Est, Distretto del Valdarno.

Dal 2021 l'IC Bucine è la nuova scuola capofila del progetto. La D.S. Lisa Sacchini e le Referenti Santina Pisano ed Eleonora Zanolo, sempre con la supervisione e collaborazione del Dott. Giovanni Salerno, sulla base del progetto originale, hanno esteso le attività a tutte le classi della scuola primaria e alla scuola dell'Infanzia.

PROGETTO "Cyber Help!"





TUTTI GLI ISTITUTI DELLA RIS.Va	20 ottobre 2022 h. 17:00-18:30	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento della formazione dei docenti dei team per il cyberbullismo delle scuole della R.I.S.Va da parte del Dott. Salerno dell'UFSMIA del Distretto del Valdarno, mediante attività su piattaforma G-Suite- Meet
ISTITUTI COMPRESIVI	Novembre- maggio 2022-2023	<ul style="list-style-type: none">• Tre incontri di formazione e monitoraggio Kit Didattico Scuole dell'Infanzia (uno a novembre, uno a febbraio e uno a maggio)
	Dicembre 2022-febbraio 2023	<ul style="list-style-type: none">• La partecipazione al progetto come peer educator verrà proposta agli studenti delle classi seconde della secondaria inferiore;• Formazione dei peer educator:<ul style="list-style-type: none">• Scuola Secondaria di Primo Grado – i peer educator delle classi terze, con la supervisione dei referenti, formeranno i nuovi peer educator delle classi seconde• Scuola Primaria, i referenti formeranno i peer educator delle classi quarte.
ISTITUTI COMPRESIVI	Marzo-aprile 2023	<ul style="list-style-type: none">• I peer educator della scuola secondaria di primo grado svolgeranno le attività progettuali nelle classi quinte della scuola Primaria • I peer educator della scuola Primaria svolgeranno delle



		<p>semplici attività nelle classi prime, seconde e terze.</p> <ul style="list-style-type: none">• I peer educator degli Istituti secondari superiori svolgeranno le attività progettuali nelle classi prime delle scuole secondarie di primo grado.
--	--	---

R.I.S.Va - Rete degli Istituti Scolastici del Valdarno

PROGETTO "Cyber Help!"

ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI	Fine di ottobre 2022- maggio 2023	<ul style="list-style-type: none">• I LICEI DA SAN GIOVANNI lavoreranno al progetto YOUNGLE sia per le azioni che per la comunicazione e si interfacceranno con i Focus Group dell' ISIS VARCHI e dell'ISIS VALDARNO• ISIS VARCHI ED ISIS VALDARNO cureranno la comunicazione sui Social FB e Instagram e organizzazione del nuovo progetto di incontro/ dibattito Boomers versus Zoomers• ISIS VASARI provvederà alla formazione dei peer educator
	Dicembre 2022-febbraio	<ul style="list-style-type: none">• La partecipazione al progetto verrà proposta agli studenti delle classi



	2023	<p>quarte che sono già stati selezionati e formati come tutor delle classi prime e che avranno un rapporto continuativo con gli studenti più piccoli per tutto l'anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione dei peer educator, con la supervisione dei docenti dei team per il cyberbullismo, da parte degli studenti delle classi quinte che l'a.s. scorso sono stati formati ed hanno operato come peer educator;• Incontro dei peer educator con il Dott. Salerno, che supervisionerà anche il materiale da loro prodotto per le attività con gli studenti più piccoli (gli incontri con il Dott. Salerno avverranno il venerdì mattina)
--	------	---

R.I.S.Va - Rete degli Istituti Scolastici del Valdarno

PROGETTO "Cyber Help!"

ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI	Marzo-aprile 2023	<ul style="list-style-type: none">• I peer educator svolgeranno le attività progettuali nelle classi prime del loro istituto;• I peer educator svolgeranno le attività progettuali nelle classi prime degli istituti secondari inferiori. Si tratterà di



		<p>ore valide per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, pertanto per motivi logistici, ogni istituto secondario superiore stipulerà una convenzione con gli istituti secondari inferiori della sua zona, secondo i seguenti abbinamenti che tengono conto della consistenza numerica delle rispettive utenze: ISIS VASARI: IC Figline, IC Reggello, IC Rignano Incisa; ISIS VALDARNO: IC Marconi, IC Loro Ciuffenna, IC Castelfranco; ISIS VARCHI-MAGIOTTI: IC Bucine, IC Levane, IC Montevarchi (Petrarca e Magiotti); LICEI SGV: IC Masaccio, IC Cavriglia, IC Terranuova.</p>
TUTTI GLI ISTITUTI DELLA RIS.Va	Maggio 2023	<p>Incontro istituzionale finale con i Dirigenti Scolastici, il Dott. Salerno, il Team per l'emergenza, i Referenti, i peer educator e i genitori (e/o genitori rappresentanti) presso il Teatro Comunale di Bucine</p>

● Amico libro

Il progetto, rivolto agli alunni della classe terza della Scuola Primaria di Pergine V.no, prevede l'allestimento di una piccola biblioteca di classe grazie al contributo delle famiglie. L'idea centrale è basata sul condividere i propri libri con gli altri, oltre che sull'educare al gusto della lettura. I bambini liberamente potranno scegliere tra una grande varietà di testi che vanno dai testi narrativi a quelli su argomenti storici e scientifici, nonché svariati fumetti. L'allestimento della biblioteca avverrà in classe in un angolo destinato allo scopo, un angolo lettura in cui i bambini



potranno scegliere liberamente i libri e leggerli in autonomia. I libri saranno portati a scuola dai bambini nella quantità che le famiglie riterranno opportuna e saranno tutti etichettati con il nome del proprietario per la restituzione a fine anno. Lo scopo è di educare al gusto per la lettura permettendo ai bambini di avere a propria disposizione libri di tante tipologie e di poterne liberamente fruire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

La realizzazione del progetto avrà ricadute notevoli in tutti gli ambiti disciplinari e favorirà l'acquisizione di competenze trasversali quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, condivisione di materiali, rispetto dei bisogni e delle esigenze dei compagni, oltre



ovviamente ad incrementare il gusto alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola ferrovia

Il progetto rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, prevede un intervento per ogni classe della durata di poche ore di lezione effettuato da parte di componenti della Associazione DLF Arezzo che parleranno ai ragazzi della storia delle FFI, del ruolo fondamentale del treno nella stessa storia dell'uomo e delle norme di sicurezza basilari per l'utilizzo del mezzo. Il progetto intende divulgare nelle scuole la conoscenza della storia della ferrovia italiana dalla sua nascita fino ai treni veloci di oggi, diffondere una miglior conoscenza del ruolo che ha oggi il "vecchio" treno, dopo essere stato a lungo considerato mezzo di trasporto di secondo piano rispetto all'automobile e all'aereo e dare agli alunni la conoscenza delle norme basilari di sicurezza per l'utilizzo degli stessi. È messa a disposizione degli insegnanti la pubblicazione "Ferrovie italiane 1839 - 2018 - dalla Napoli-Portici al Frecciarossa 1000". E' prevista, se possibile, una visita ad un impianto ferroviario (da concordare) ed un incontro tra dirigenti scolastici, insegnanti, ed operatori del Progetto come corollario del lavoro svolto e la relazione finale del progetto alla nostra Associazione Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

Si intende far approfondire agli alunni la conoscenza della storia della ferrovia e contestualizzarne l'evoluzione oltre che fargli conoscere il mezzo di trasporto e la sua costituzione meccanica all'interno della programmazione di Tecnologia che comprende anche lo studio dei motori a combustione esterna, come tale è la locomotiva a vapore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



L2 alunni stranieri

Il progetto di L2, rivolto agli alunni dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di Bucine e Ambra, ha il fine di facilitare la piena integrazione e il successo scolastico di alunni le cui conoscenze e competenze nella lingua italiana risultano da sviluppare e/o consolidare. La docente incaricata del progetto programmerà insieme alla docente referente il lavoro da svolgere. Durante il progetto verranno analizzate le varie situazioni di difficoltà degli alunni al fine di programmare percorsi adatti per ciascuno individuo. Obiettivi specifici: - aumentare la capacità di ascolto della lingua italiana; - sviluppare e implementare il bagaglio lessicale; - Comprendere e produrre semplici frasi; - comunicare e condividere le proprie attività di routine quotidiana relative alla vita scolastica, familiare e amicale; - facilitare la lettura e la scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle



studentesse.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

Raggiungimento di una maggiore integrazione e miglioramento del successo scolastico degli alunni coinvolti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Riferimenti teorici

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (punto 6. L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda) (2014)
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2017)
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e sulla dimensione europea dell'insegnamento;
- Agenda 2030: obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

● Coding unplugged

Il progetto interdisciplinare, rivolto alla classe articolata 2^a B/A della Scuola Primaria di Bucine, cercherà di stimolare gli alunni a riflettere sull'uso del Coding e della robotica educativa per supportare l'introduzione del pensiero computazionale allo scopo di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Opportunamente guidati attraverso esercizi gradualmente, gli alunni, dovranno risolvere semplici problemi e sviluppare giochi interattivi da condividere. Il progetto prevede, giochi motori in sequenza di direzionalità, di lateralità e orientamento nello spazio; attraverso indicazioni orali, gli alunni, dovranno eseguire percorsi rispettando le consegne scritte e una simbologia condivisa; inoltre, dovranno eseguire percorsi ad ostacoli su un reticolo rispettando una lista di istruzioni e infine istruire in maniera semplice un Robot M-Bot. Verrà creata una lista di istruzioni (algoritmi) per realizzare percorsi e disegni (pixel art, seguendo le linee dei quadretti, individuando coordinate in tabelle a doppia entrata). Attraverso questo progetto gli alunni potranno: - sviluppare le capacità di progettare,



relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista; - sviluppare il pensiero creativo e divergente; - aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con i compagni di classe; - affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto servirà ad educare gli alunni al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Il Coding rende i bambini soggetti attivi della tecnologia e consente loro di sviluppare quel pensiero che permette di trovare una soluzione ai problemi incontrati, in maniera creativa ed efficiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e comunicativa e a trasferire nella pratica didattica lo sviluppo di nuovi linguaggi.

● Educazione alla Legalità e alla Sicurezza

Il progetto Educazione alla legalità e alla sicurezza si pone come l'obiettivo di promuovere e



diffondere la cultura della legalità, sollecitando nei giovani studenti, la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza civile ed una cittadinanza attiva e responsabile. - Comando provinciale della GUARDIA di FINANZA di Arezzo rivolto alle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tematiche: educazione alla legalità economica, con particolare riferimento all'attività svolta dal Corpo della Guardia di Finanza a contrasto dell'evasione fiscale, dello sperpero di denaro pubblico, del fenomeno delle falsificazioni, delle contraffazioni nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti. - Arma dei Carabinieri Compagnia di San Giovanni Valdarno e di Arezzo Tematiche: accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei pericoli del web e dei social, responsabilizzare ad un uso corretto degli stessi. - Polizia Municipale, Educazione Stradale rivolto ai bambini dell'ultima sezione dell'Infanzia e alle classi prime, seconde, terze e quarte della Scuola Primaria. Tematiche: promuovere la cultura dell'educazione stradale con l'obiettivo di mettere i giovani cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli insiti nella circolazione stradale e ad insegnare loro a muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

La finalità del progetto è di diffondere e attuare quotidianamente, negli alunni, comportamenti sensibili alla legalità quali: - il rispetto delle regole scolastiche e sociali; - il rispetto e la valorizzazione dei beni pubblici; - il rispetto per sé stessi e per gli altri; - educare all'uso consapevole dei social.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il Tavolo Provinciale di Coordinamento per la Cultura della Legalità e della Sicurezza della Provincia di Arezzo, istituito nel 2006 promuove e diffonde la cultura della legalità.

● Corso di propedeutica alla lingua latina

Il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, si pone l'obiettivo di avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina per approfondire le loro competenze nella lingua madre e per dare loro le prime basi delle conoscenze di questa nuova disciplina in vista del loro ingresso alla scuola superiore. Le lezioni si svolgeranno in presenza per un totale di 10 ore in orario extrascolastico; le docenti cercheranno di motivare gli alunni allo studio della nuova lingua partendo da esempi semplici per arrivare alla traduzione di parole e frasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

Il Progetto si pone la finalità di ampliare il bagaglio culturale dei ragazzi, con una ricaduta positiva nell'uso e nella scelta del lessico per la produzione orale e scritta di tutti i giorni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si pone nel quadro del potenziamento delle Competenze Chiave europee, con particolare riguardo alla conoscenza e alla capacità di espressione nella propria lingua.

● **Adotta l'autore**



Il progetto è rivolto alla classe terza Scuola Primaria di Pergine V.no. Incontrare un autore può essere un'esperienza straordinaria per concludere un percorso di lettura, ed è così che la libreria "La casa sull'albero" di Arezzo propone un'attività di promozione alla lettura che prevede l'adozione di un libro da parte di tutti gli alunni della classe, nello specifico "Il mistero delle meraviglie scomparse" di Carlo Cuppini, che ben si inserisce nel percorso didattico della classe. Il libro verrà letto in classe ad alta voce e/o a casa, verranno proposti approfondimenti interdisciplinari che accompagneranno i ragazzi durante tutto l'anno scolastico, fino a primavera quando i nostri lettori avranno la possibilità di incontrare l'autore che sta dietro le pagine che hanno amato, potranno approfondire le tematiche toccate nel libro e scoprire curiosità e retroscena legati al mondo dell'editoria e al mestiere dello scrivere. Il piano didattico è costituito innanzitutto dalla lettura del libro adottato ed acquistato presso la libreria "La casa sull'albero" di Arezzo. Entro la fine di novembre verrà effettuata l'iscrizione attraverso il modulo di adesione al progetto. I libri, letti in classe ad alta voce e/o tra le pareti domestiche, accompagneranno i ragazzi durante tutto l'anno scolastico, fino a primavera quando i nostri lettori avranno la possibilità di incontrare l'autore che sta dietro le pagine che hanno amato, potranno approfondire le tematiche toccate nei romanzi, scoprire curiosità e retroscena legati al mondo dell'editoria e al mestiere dello scrivere. La data dell'incontro sarà fissata con ampio anticipo tenendo conto delle esigenze dell'autore, delle classi e del calendario di attività della libreria. La location verrà comunicata in seguito tenendo conto della dislocazione delle scuole aderenti al progetto.

- Potenziare nei bambini il piacere della lettura in quanto tale.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione.
- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare opportune strategie per analizzare il contenuto di un testo letto.
- Arricchire il bagaglio lessicale, il patrimonio culturale e artistico.
- Sviluppare la creatività e l'immaginazione.

Individuare i caratteri che connotano i paesaggi e descrivere gli elementi fisici e antropici che lo caratterizzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

La realizzazione del progetto avrà ricadute notevoli in tutti gli ambiti disciplinari e favorirà l'acquisizione di competenze trasversali quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, assunzione di decisioni, oltre ovviamente ad incrementare il gusto alla lettura.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si rimanda ai Programmi ministeriali e alle programmazioni di Istituto.



● Philosophy for Children (P4C)

La Philosophy for Children, conosciuta con l'acronimo P4C, si presenta come un'articolata esperienza educativa che prende avvio dalla proposta di un allievo di Dewey, Matthew Lipman, professore di logica negli anni settanta alla Columbia University. Questa proposta è finalizzata all'insegnamento delle abilità di pensiero attraverso un curriculum teso a favorire lo sviluppo del pensiero complesso. Un pensiero considerato nelle sue diverse dimensioni ed in particolare in quelle di pensiero critico, creativo, etico e riflessivo. La P4C tenta di realizzare la possibilità di insegnare a pensare in modo quanto più complesso e problematico, diventa cioè una chiave di accesso alla filosofia, non tanto come storia della filosofia, ma come pratica filosofica.

Destinatari: alunni Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. La comunità predisposta in cerchio legge, o per i bambini della scuola dell'infanzia ascolta, un testo che è un pretesto attraverso il quale iniziare il dialogo e il confronto tra diverse ipotesi e interpretazioni del mondo. In tal modo, all'interno della comunità è offerta la possibilità di fare "allenamento" dell'accettazione dell'altro in quanto portatore di punti di vista anche diametralmente opposti al proprio. Il testo, quindi, suscita domande anche lontane dal brano stesso, si manifesta come occasione per insinuare dubbi, mettere in discussione, esercitare perplessità, attivare una dimensione euristica e attivare il pensiero, per avviare, infine, una riflessione che possa agevolare la scoperta di diversificate porte di accesso al pensiero. Tutto questo non da soli. L'esercizio del pensiero complesso, etico, riflessivo prevede l'altro. La pratica filosofica aiuta i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze a: - acquisire un pensiero divergente - abituarsi a pensare bene - sapersi confrontare con il punto di vista dell'altro - cittadinanza attiva e responsabile - identificare le proprie emozioni - trovare le parole adeguate per descriverle - giustificare e supportare le loro emozioni - investigare le credenze sulle quali sono basate le proprie emozioni - aumentare il vocabolario emotivo - accendere curiosità rispetto alla vita emotiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

La pratica della P4C dà la possibilità, attraverso la predisposizione di percorsi educativi che già a partire dall'infanzia promuovano educazione al pensiero critico e di un impegno etico in prospettiva cosmopolita e in direzione di cittadinanza attiva e democratica. La classe diventa una comunità: questo favorisce un miglioramento dei rapporti esistenti tra i membri della classe stessa; la P4C favorendo l'empatia e l'accettazione dell'altro dovrebbe far diminuire gli episodi di prevaricazione e bullismo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella parte introduttiva delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo siano contenuti riferimenti indiretti all'utilizzo di metodi come la Philosophy for Children: Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia del pensiero degli studenti (...)"

La P4C è stata teorizzata da M. Lipman negli anni 70 del '900. I testi che vengono usati nelle sessioni sono prevalentemente scritti da lui.

● Progetti Coop FI Cittadinanza consapevole

CITTADINANZA CONSAPEVOLE: "Prodotti e produttori" (classi seconde) "Imballaggi e curiosità" (classi terze) "Sprechi e corretti utilizzi" (classi quarte) "Salute e informazioni nutrizionali" (classi quinte) della Scuola Primaria plesso di Bucine. Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi protagonisti della società contemporanea: la fragilità con il coinvolgimento diretto in attività di solidarietà, i beni comuni con un approccio partecipativo ai



luoghi/monumenti delle comunità, i consumi con la visita esclusiva all'archivio storico di Unicoop Firenze e la collaborazione ad un'inchiesta generale su giovani e nuovi bisogni, infine le piante con la partecipazione ad un'importante ricerca scientifica sulla relazione e conoscenza tra giovani e mondo vegetale. • sviluppare la capacità di riflessione sui temi del rispetto dell'ambiente e delle buone pratiche di agire quotidiano, che riguardano tutti noi. • Riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente. • Promuovere comportamenti consapevoli nella scelta dei prodotti. Tema Ben-Essere FILIERA PRODOTTI E PRODUTTORI: classi seconde La filiera è il percorso che un prodotto compie dalla sua nascita fino alla fase finale del consumo. Questo è un itinerario che affronta la qualità e la sicurezza del cibo, ma anche il territorio, le persone e il loro lavoro. Conoscere questi passaggi fa crescere il senso di responsabilità del consumatore, ponendo le basi di un futuro fatto di scelte consapevoli. La coltivazione dei cereali ha origini antiche e nei secoli sono cambiati metodi e tempi di lavoro. Oggi si impiegano macchinari complessi per agevolare le fasi della produzione e i temi di coltivazione e di raccolta sono più corti a causa dei cambiamenti climatici, ma al centro di tutto restano sempre la terra e il lavoro paziente dell'uomo. Tema Ambiente: SOSTENIBILITA' - IMBALLAGGI E CURIOSITA' classi terze Sostenibilità vuol dire vivere in maniera dignitosa ed equa per tutti, senza distruggere il sistema naturale. Questo significa ridurre i rifiuti, rimettere in circolo le risorse utilizzate, non sfruttarne di nuove e contenere le emissioni per gli equilibri ambientali e climatici. La coscienza dei propri comportamenti è il primo passo per gestire al meglio gli ecosistemi e la qualità della vita. Tema della biodiversità: NATURA E RELAZIONI classi quarte Biodiversità significa che maggiore è la varietà delle forme di vita animali e vegetali, maggiore è la possibilità di adattamento e sopravvivenza. Lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali ha provocato una drastica riduzione della biodiversità, mettendo a rischio la sopravvivenza di tutti. Conoscere il mondo delle piante con Stefania Caparrotta, ricercatrice del LINV Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale presso l'Università di Firenze. Tema del Ben-Essere: ETICHETTA- SALUTE E INFORMAZIONI NUTRIZIONALI classi quinte Leggere un'etichetta significa conoscere la provenienza di un prodotto, la qualità delle materie prime, le specifiche nutrizionali, l'impatto sull'ambiente e sociale che ha generato. Conoscere l'etichetta è fondamentale per scegliere uno stile di vita corretto e per compiere un acquisto più attento, in una società dove abbondanza, varietà di prodotti e pubblicità danno grande libertà. La Carta d'identità del prodotto. Ci permette di conoscere con quali ingredienti è stato fatto il prodotto che acquistiamo, il loro valore nutrizionale, la modalità di conservazione, la data di scadenza...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

Le proposte educative avranno come riferimento l'Educazione civica disciplina trasversale e alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Saranno sviluppati spunti e occasioni di attualità per riflettere e collaborare verso l'Educazione allo sviluppo sostenibile, al Ben essere, all'Ambiente e



alla valorizzazione delle differenze. • sviluppare dinamiche di gruppo, collaborative e cooperative. • portare ragazzi alla conoscenza delle filiere e delle produzioni locali, che possono aiutarli nel fare scelte maturate sulla base delle loro esperienze. Si valuteranno soprattutto l'interesse e la partecipazione degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le proposte educative avranno come riferimento l'Educazione civica disciplina trasversale e alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Saranno sviluppati spunti e occasioni di attualità per riflettere e collaborare verso l'Educazione allo sviluppo sostenibile, al Benessere, all'Ambiente e alla valorizzazione delle differenze.

● Circomotricità "circo geo-grafando "

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Montalto, partirà da gennaio/febbraio 2023 e si articolerà in lezioni per un pacchetto orario da definire con l'esperto in base alla risposta relativa al finanziamento del progetto stesso. L'esperto dividerà i bambini in piccoli gruppi per un migliore svolgimento dell'attività stessa, sfruttando la sezione, il salone della scuola e quando possibile il giardino. Lo svolgimento dell'attività di circomotricità parte dalla corporeità e espressività interiore affinché i bambini possano superare le difficoltà che di volta in volta gli si presentano. L'esperienza di vivere l'ambiente circostante partendo da quello vicino come il giardino, la sezione, il salone, insomma la scuola vissuta giornalmente, per poi arrivare grazie al lavoro sulla spazialità coinvolgente l'esperienza sensoriale, a quello più lontano, esplorando attraverso questa disciplina, mondi lontani anche con la fantasia e la capacità di



immaginazione che appartiene ai piccoli. L'esperto svolgerà attività una volta a settimana in entrambe le sezioni di circa 1h e 30 a sezione, utilizzando principalmente il giardino o il salone laddove sia possibile, raccordandosi con le insegnanti non solo ad inizio progetto ma via via durante l'attuazione del progetto stesso per calibrare gli interventi sui singoli bambini e sul gruppo sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



Risultati attesi

- Rafforzamento delle capacità di muoversi nello spazio (dapprima vicino poi lontano); - acquisizione di regole di convivenza; -Migliore gestione dei conflitti all'interno e fuori dalla sezione; - potenziamento della capacità di esternare le emozioni più nascoste; - affinamento delle motricità fine grazie alle esperienze sensoriali; - favorire la capacità di "vivere" e "rappresentare" con il corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Indicazioni Nazionali 2012 per i campi di esperienza coinvolti: "Il corpo e il movimento" e "Il sé e l'altro"; "La conoscenza del mondo"; Indicazioni Nazionali 2012 riguardo al paragrafo: "La scuola dell'infanzia" come quarta finalità menziona le esperienze di cittadinanza; Indicazioni Nazionali 2012 riguardo al paragrafo: "Una scuola di tutti e di ciascuno" inerente alle pratiche inclusive.

● Continuità

Il "progetto continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria e alla Secondaria, che ogni alunno e alunna vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. La condivisione del progetto tra le scuole dei vari ordini consente di facilitare la transizione da una scuola all'altra. Il



progetto propone soprattutto esperienze di tipo laboratoriale che abbracciano più canali di espressione (mimico- gestuale, corporea, linguistica...) dove ciascuno alunno può trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto. Si cercherà di favorire la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco magari anche partendo da un progetto comune tra i diversi ordini di scuola previsto a livello d'istituto in modo da valorizzare ancor di più il progetto continuità all'interno del curricolo verticale. Il lavoro di raccordo tra i vari ordini di scuola mirerà a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, della conoscenza del nuovo ambiente e delle persone in un clima stimolante e sereno anche attraverso la possibilità di incontri tra alunni ed insegnanti in più volte (oltre gli step tradizionali). Finalità: - far vivere il passaggio da un ordine di scuola all'altro in un clima sereno e di benessere, - sentire riconosciuti i propri bisogni emotivi, affettivi, di identità; - esprimere sentimenti e pensieri e raccontare di sé e del proprio vissuto; - rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione. Analisi delle modalità partecipative, delle dinamiche relazionali, delle capacità di mettersi in gioco da parte degli alunni coinvolti, attraverso osservazioni sistematiche, conversazioni e confronto. MODALITÀ DI MONITORAGGIO

- Monitoraggio in itinere per verificare la ricaduta delle proposte
- Confronto fra i docenti delle classi coinvolte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Aggiornamento promosso dalla dottoressa Luciana Ventriglia.

● **Gioco Scaccia Gioco**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze di tutti i plessi della Scuola Secondaria di Primo



Grado, ha lo scopo di prevenire le dipendenze da gioco d'azzardo, ultimamente diffuso anche in età scolare e preadolescenziale. Verrà proposto un corso di scacchi, disciplina che coinvolge trasversalmente vari aspetti (concentrazione, agonismo, riflessione ecc.). Le attività proposte hanno come fine la partecipazione ad un torneo di fine progetto da svolgersi nella zona del Valdarno. È anche possibile affiancare a tale progetto la partecipazione dell'Istituto alle fasi provinciali (ed eventualmente regionali o nazionali) del "Trofeo Scacchi Scuola" proposto dal MIUR. L'istruttore (fornito da "conkarma" ed in presenza di uno dei docenti coinvolti) insegnerà lezione per lezione le finalità del gioco degli scacchi, il movimento dei pezzi, le modalità di fine partita (scacco matto, stallo ecc.) e più in generale le caratteristiche del gioco. Dopo una parte della lezione dedicata a tale aspetto teorico, verrà lasciato uno spazio agli alunni per la pratica di gioco tra loro, in applicazione delle nozioni appena apprese. Alla fine delle lezioni, in preparazione al torneo zonale del Valdarno, verrà proposto un torneo interno d'istituto. Gli spazi orari per l'impartizione delle lezioni di cui sopra sono individuati all'interno delle ore di matematica/scienze dei docenti coinvolti, con calendario concordato con l'Ass. Conkarma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo



Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

La pratica di conoscenza ed agonismo sul gioco degli scacchi è di indubbia utilità per la concentrazione, per il "problem solving" e l'applicazione di tali principi sulle altre discipline scolastiche e sulla vita reale. Da non trascurare la pratica di gioco intesa come agonismo sportivo. Consapevolezza ed accrescimento delle capacità di concentrazione; Consapevolezza ed accrescimento delle capacità di pratica agonistica; Consapevolezza ed accrescimento delle capacità di riflessione sulla "causa effetto".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il giro degli strumenti

Il corso, rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di tutti i plessi, ha lo scopo di far conoscere agli alunni, in maniera attiva e divertente, gli strumenti musicali che avranno la possibilità di studiare una volta iscritti all'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado. Agli allievi verrà quindi proposta l'introduzione allo studio di ogni strumento musicale. Durante i primi 4 incontri, ogni classe sarà suddivisa in 4 gruppi il più possibile omogenei (l'aiuto ed il suggerimento dell'insegnante di classe, sotto questo aspetto, sarà fondamentale) e con l'aiuto dei docenti di Scuola Secondaria potranno provare attivamente ogni strumento, attraverso una piccola lezione introduttiva sulle specificità e la tecnica. Nel quinto incontro la classe verrà nuovamente divisa in 4 gruppi, ad ognuno dei quali sarà assegnato uno strumento diverso, e verrà insegnato agli allievi un breve accompagnamento di un brano preparato per



l'occasione. Durante l'ultimo incontro il brano di cui sopra verrà eseguito, con l'aiuto dei docenti di strumento musicale e registrato in video con l'aiuto delle docenti di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Oltre l'indubbia utilità del far apprendere agli alunni le basi per lo studio di uno strumento musicale (attività non sempre compresa dalle famiglie per la crescita del proprio figlio a differenza di attività sportive, sociali ecc.), il progetto ha anche lo scopo di rendere consapevoli gli allievi di quello che può offrire l'indirizzo musicale durante il loro percorso nella Scuola Secondaria di Primo Grado e di stimolarne l'iscrizione nei termini previsti dalla normativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Tale progetto individua e di fatto attiva i principi legiferati dal DM 8/2011.

● Progetto di robotica

Il progetto che coinvolgerà alunni della Primaria e della Secondaria è finalizzato alla conoscenza del mondo della robotica, sfruttando i robot in nostra dotazione. Oltre al montaggio e alla programmazione dei robot è prevista la partecipazione a delle gare promosse all'interno del nostro territorio dall'Istituto ISIS Valdano. Il progetto tende a sviluppare competenze e abilità utili non solo dal punto di vista tecnico/scientifico, ma anche da quello della risoluzione dei problemi, della creatività e del lavoro di gruppo inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità



Risultati attesi

Giocare, ideare e imparare a programmare un robot riflettendo sui meccanismi che regolano l'intelligenza e le interazioni sociali umane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Coding e pensiero computazionale.

● Progetto di robotica

Il progetto che coinvolgerà alunni della Primaria e della Secondaria è finalizzato alla conoscenza del mondo della robotica, sfruttando i robot in nostra dotazione. Oltre al montaggio e alla programmazione dei robot è prevista le partecipazioni a delle gare promosse all'interno del nostro territorio dall'Istituto ISIS Valdano. Il progetto tende a sviluppare competenze e abilità utili non solo dal punto di vista tecnico/scientifico, ma anche da quello della risoluzione dei problemi, della creatività e del lavoro di gruppo inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi



Giocare, ideare e imparare a programmare un robot riflettendo sui meccanismi che regolano l'intelligenza e le interazioni sociali umane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Coding e pensiero computazionale.

● Screening

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime e seconde dei tre plessi della Scuola Primaria dell'Istituto: Ambra, Bucine e Laterina-Pergine. Lo screening ha lo scopo di individuare le difficoltà di accesso alla fase alfabetica attraverso l'analisi del processo di letto scrittura con l'utilizzo di prove standardizzate. Avrà quindi non solo lo scopo di anticipare eventuali difficoltà ma soprattutto permettere agli insegnanti di porre in essere azioni mirate di potenziamento personalizzate.

CLASSI 1^ A - monitoraggio di entrata Ultima settimana di gennaio/1^ settimana di febbraio Dettato di 16 parole (fase alfabetica) Correzione e restituzione ai docenti Potenziamento Monitoraggio in uscita (fine maggio) Dettato di 16 parole diverse dalla precedente Prova di lettura a tempo che prevede un riconoscimento di 10 parole senza significato Correzione e restituzione ai docenti Potenziamento Eventuale comunicazione da parte dei docenti alle singole famiglie dove sia necessario

Classi 2^ A - monitoraggio in ingresso Ultima settimana di novembre/1^ settimana di dicembre Dettato di 20 parole (fase alfabetica e ortografica) Prova di lettura a tempo che prevede un Riconoscimento di 10 parole senza significato Correzione e restituzione ai docenti Potenziamento B- ultima settimana di maggio dettato di 26 parole (fase alfabetica e ortografica) Prova di lettura a tempo che prevede un



riconoscimento di 16 parole senza significato
Correzione e restituzione ai docenti
Potenziamento Eventuale comunicazione da parte dei docenti alle singole famiglie dove sia necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Il progetto si pone la finalità di identificare le difficoltà specifiche di apprendimento degli alunni. Migliorare il processo formativo di ogni alunno. Individuare precocemente disturbi specifici di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Aggiornamento promosso dalla dottoressa Luciana Ventriglia.

● Progetto "tutti in Coro"

Il progetto "Tutti in Coro", rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto, si propone come strumento formativo della mente melodica e dell'orecchio armonico nonché della diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi. Attraverso l'uso della voce, unico strumento che abbiamo a disposizione fin dalla prima infanzia e che possiamo usare con naturalezza, gioia e divertimento, ci permette di sviluppare la nostra memoria musicale, la nostra capacità di esprimerci emotivamente, coordinare il linguaggio parlato con il ritmo. Finalità • Alfabetizzazione musicale attraverso esercizi di rilassamento per favorire l'uso della voce; • esercizi di respirazione vocali; giochi di



coordinazione gesto-suono-ritmo; • apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale (durata, intensità, ritmi, pause); • conoscenza e apprendimento di canti di repertorio italiano e internazionale; • partecipazione al saggio del musicale di fine anno e/o lezione aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Sviluppo della percezione sensoriale; sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; sviluppo delle capacità interpretative; sviluppo delle capacità espressive; potenziamento delle capacità comunicative; socializzazione – Integrazione; impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto; miglioramento della coordinazione; miglioramento delle capacità linguistiche, pronuncia, scansione ritmica delle parole; sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; sviluppo delle capacità mnemoniche; capacità di autocontrollo e di uso del corpo a fini espressivi; maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative; creazione di un clima positivo all'interno della classe e del gruppo /Coro; potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DM 8/11

● Neve Scuola

Il progetto è multidisciplinare e rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi prime



della Scuola Secondaria del nostro Istituto. L'attività proposta prevede: • Corso di sci di 12 ore • Visita al museo Muse di Trento • Attività di Ed. ambientale con la Forestale trentina Le FINALITÀ: didattiche-educative, culturali, motorie e sportive, perseguite attraverso la conoscenza dell'ambiente montano e la pratica delle attività sciistiche, sono la diretta risposta alle: A - Indicazioni nazionali per il curriculum del Primo Ciclo d'Istruzione e della Scuola Superiore. "Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni, rafforzando le abilità personali, relazionali e la ricerca dell'autonomia. Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere". • Ampliare l'offerta formativa di Scienze motorie e Sportive. • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). • Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.



Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Grosso apporto allo sviluppo e consolidamento di competenze disciplinari quali senso di appartenenza, responsabilità, presa di coscienza di potenzialità e limiti, superamento di fobie, sviluppo delle autonomie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Dalle Linee Guida del MIUR:

- Sviluppare l'educazione al movimento attraverso esperienze tese a consolidare stili di



vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari.

- Promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.
- Contribuire a formare futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali attraverso la praticata di attività motorie in ambiente naturale.

● Educazione all'arte

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 2^A- 2^B- 5^A- 5^B della Scuola Primaria di Bucine e a tutte le classi del plesso di Pergine V.no, nasce dalla volontà di valorizzare l'arte del territorio toscano e di educare i bambini alla fruizione del patrimonio storico artistico che ospita. Educare i bambini ed i ragazzi, fin dai primi anni di istruzione, a guardare e capire l'importanza del patrimonio artistico del territorio gli consente di poterlo apprezzare, rispettare, conservare, divulgare e valorizzare. Finalità: • Mettere gli alunni in condizione di conoscere le opere e l'arte del territorio in cui vivono • Mettere gli alunni in condizione di saper esternare la loro spontaneità. • Valorizzare la loro creatività e la fantasia. • Guidarli all'osservazione delle opere d'arte • Avvicinarli all'arte mediante giochi didattici. • Prendere coscienza del patrimonio artistico. • Affinare le proprie capacità espressive e percettive. • Educare a saper osservare. • Sviluppare la creatività. • Leggere ed interpretare le opere d'arte. • Saper osservare i colori, vedere e capire quali sono predominanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

Il piano di lavoro si pone anche l'obiettivo di unire le diverse culture che si stratificano nella società moderna: l'arte è un linguaggio universale e mette le basi per l'interculturalità tra i ragazzi attraverso la valorizzazione delle differenze culturali veicolate dalle opere d'arte.

Lavorare insieme nei laboratori, permette agli alunni di confrontarsi, incrementare l'empatia e il rispetto degli altri e delle regole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

● Progetto Argilla (ceramica)

Il progetto, rivolto alle classi 1^A – 1^B, 3^A - 3^B, 4^A – 4^B del plesso della Scuola Primaria di Bucine e alle classi, 1^a e 2^a del plesso di Ambra, partendo dall'esplorazione e dalla trasformazione dei materiali, propone un'esperienza di manipolazione concreta che permette a tutti di sviluppare le proprie competenze creative in una prospettiva di reale inclusione. Finalità:

- Promuovere l'integrazione di alunni con difficoltà di apprendimento/comportamento.
- Valorizzare le competenze pratiche e creative di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Conoscere e comprendere il linguaggio universale dell'arte inteso anche come espressione della cultura artigianale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Indicazioni Nazionali:

Sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e di comunicare in modo



creativo e personale.

- Promuovere lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità e delle abilità diverse.

● Laboratorio del Sapere Scientifico

Il Progetto coinvolge, da dieci anni, tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, tutti i docenti di matematica, scienze e tecnologia e italiano della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e prevede una prima fase di formazione e/o autoformazione, una seconda di sperimentazione di segmenti significativi del curriculum verticale di matematica o scienze, una terza fase di documentazione in power point del percorso svolto in classe da inviare al termine dell'anno scolastico al Comitato Scientifico della Regione Toscana per la validazione e successivo finanziamento alla scuola. Durante questi anni abbiamo potuto constatare un migliore approccio ed una maggiore motivazione degli alunni verso le discipline scientifiche, un progressivo miglioramento dei risultati INVALSI di matematica al termine del primo ciclo e una maggiore condivisione e collaborazione tra docenti all'interno del Dipartimento Scientifico.

Questi risultati hanno spinto i docenti di italiano della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado a cominciare lo stesso percorso, questo è, infatti, il secondo anno di formazione a cura della Docente del Comitato Scientifico (Regione Toscana) Prof.ssa Maria Piscitelli. Finalità:

- Far acquisire agli alunni competenze e abilità attraverso attività laboratoriali, sperimentazioni, e costruzione di modelli affinché i saperi scientifici e non rimangano in modo permanente nella mente degli studenti.
- La proposta laboratoriale permette di coinvolgere nel percorso di apprendimento anche alunni in difficoltà, alunni poco motivati e poco interessati, BES e stranieri (didattica inclusiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Attraverso la didattica laboratoriale realizzare una didattica di inclusione e coinvolgere in modo attivo sia alunni che presentano difficoltà linguistica, perché provenienti da altri paesi, sia alunni diversamente abili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) nascono con l'ambizione di mettere a sistema gli esiti dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto della Regione Toscana "L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia" che, a partire dal 2000, ha consentito di conoscere, raccogliere e mettere a modello le buone pratiche messe in atto dalle scuole toscane nell'ambito dell'insegnamento scientifico e matematico.

● Attività di avviamento alla pratica sportiva

L'attività proposta prevede l'approfondimento di specialità sportive e la partecipazione alle competizioni organizzate dal MIUR, dall'ufficio scolastico provinciale di educazione fisica, dagli istituti comprensivi del territorio e dalle associazioni sportive che collaborano con l'istituto. Le attività proposte avranno carattere modulare e scansionate nel tempo al fine di offrire maggiori



opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, di praticare la disciplina sportiva a loro più congeniale e per la quale sentono particolare attitudine e interesse. Tali attività verranno organizzate da novembre a maggio e sono aperte a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado del nostro Istituto. Durante queste ore si darà spazio ad approfondimenti disciplinari rispetto alle ore curriculari, tenendo in considerazione il livello tecnico del gruppo. Agli alunni dell'istituto sarà data la possibilità di partecipare alle gare delle manifestazioni alle quali ha aderito l'istituto. Il progetto ha lo scopo di sostenere il lavoro parallelo della scuola e si propone come contributo operativo per la tutela della salute e del benessere psico-fisico degli alunni. Il progetto offre agli alunni la possibilità di praticare per 2 ore a settimana attività motoria presso le strutture sportive scolastiche, comunali Bucine e Laterina-Pergine e negli spazi adiacenti ai vari plessi dell'Istituto e delle strutture comunali. Tra le strutture extrascolastiche, in particolare saranno utilizzate lo stadio comunale di Bucine e le relative strutture e attrezzature per l'atletica leggera, il palazzetto comunale di Levane e il campo di calcio a 5 adiacente con le relative attrezzature e strutture per gli sport di squadra. Inoltre prevede la possibilità di confrontarsi, attraverso eventi sportivi, con gli alunni di tutti plessi dell'istituto e con alunni di altri istituti, tra questi: - Campionati sportivi studenteschi - Memorial Debolini Palio dei Comuni "Golden Gala Roma" - Progetto Valori in rete Ragazze in gioco - ProgettoS3 Volley - Progetto Scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

- Creazione di un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. - Sviluppo del senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. - Favorire l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. - Realizzare un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Piscina

Approfondimento

Dalle Linee guida ministeriali:

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

● Thinking routine – Critical thinking

Il percorso della Thinking Routine, rivolto alla classe 1^a E della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede di far abituare gli studenti a porsi frequenti e molteplici domande di fronte a ciò che vedono, sentono e imparano attraverso un allenamento che viene inizialmente proposto dall'insegnante, con attività che si ripetono regolarmente e in cui di volta in volta aumenta il livello di complessità, e che diventa gradualmente prassi didattica della classe. Questa attitudine a porsi domande e a cercare evidenze per sostenere le proprie posizioni predispone ad un atteggiamento critico verso la realtà che ci circonda e alla capacità di supportare proprie ipotesi e tesi in contesti (autentici o simulati) di debate. Il progetto si propone di valorizzare e "sfruttare" il pensiero critico in tutte le sue potenzialità, introducendo la cultura del Critical Thinking all'interno della classe e integrandola alla didattica; in particolare la classe:

- conoscerà i vantaggi del pensiero critico
- allenerà e svilupperà il pensiero critico attraverso attività specifiche
- si trasformerà in una comunità di pensatori critici

Questo atteggiamento sarà posto come base essenziale per l'implementazione e la pratica della metodologia del debate. Le



attività del progetto si svolgeranno durante le lezioni curricolari dando ampio spazio all'osservazione di ciò che viene proposto, alla curiosità su ciò che esso può nascondere, all'analisi delle informazioni in proprio possesso, e alla capacità di produrre conclusioni e inferenze. Il percorso si attua attraverso alcune pratiche a complessità crescente: 1. See, Think, Wonder 2. Circle of viewpoints 3. The 4C's 4. What makes you say that? 5. The understanding map La pratica delle attività sopra riportate sarà supportata da alcuni poster che saranno affissi in classe, in steps progressivi, per favorire il consolidamento della thinking routine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

Si prevede che il progetto abbia ripercussioni positive sia sulla maturazione degli studenti e sulla loro capacità di guardare il mondo che li circonda con sguardo curioso e critico, che sulla capacità di approfondire ed analizzare maggiormente gli argomenti che vengono proposti durante le lezioni di tutte le discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il pensiero critico è una caratteristica naturale e innata di tutti gli esseri umani: una qualità fondamentale, perché si rivela funzionale in ogni situazione della vita quotidiana, dall'ambito scolastico a quello lavorativo, e grazie alla quale è possibile superare più facilmente problemi e criticità. Per poter utilizzare al meglio le facoltà del pensiero critico è però necessario prendere consapevolezza dei meccanismi che lo attivano e, una volta scoperti, allenarli e affinarli con esercizi mentali studiati appositamente e che possono essere svolti già in età scolare.



● Preparazione esame Trinity Use Foundation

Il progetto intende preparare gli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Secondo Grado all'esecuzione e al superamento dell'esame Trinity ISE Foundation/Trinity ISE 1 del Trinity College London, un esame che testa le quattro abilità del Writing, Reading, Listening & Speaking a livello A2.2 del Common European Framework of Reference for Languages. Il corso si propone di introdurre i ragazzi alla tipologia di esercizi specifica dell'esame, di insegnare loro adeguate strategie per lo svolgimento delle varie prove e di farli esercitare in un uso della lingua task-based. Il corso viene proposto su base volontaria a studenti motivati che intendono approfondire lo studio e l'uso della lingua inglese e sostenere una certificazione linguistica. Si tratta quindi di un'utenza selezionata quanto meno dal punto di vista dell'interesse e della motivazione. Le lezioni saranno suddivise in due parti: una in cui verranno principalmente esercitate e sviluppate le abilità di Reading & Writing e una in cui saranno privilegiate attività legate alle abilità di Listening & Speaking. Entrambe le parti saranno impostate come allenamento all'esame e quindi con un approccio laboratoriale, di sperimentazione linguistica e di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del



profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

Il progetto TRINITY riveste un ruolo di importanza primaria perché pone gli studenti di fronte a delle sfide molto interessanti sia dal punto di vista linguistico (affrontando prove task-based in cui mettere a frutto il proprio repertorio linguistico arricchendolo prova dopo prova) che dal punto di vista della propria crescita personale (affrontando un esame di certificazione linguistica internazionale con esaminatori esterni madrelingua).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado per la lingua inglese corrispondono al raggiungimento del livello A2.2 del QCER, che viene appunto testato dall'esame Trinity ISE Foundation. L'esame Trinity ISE 1 testa invece le competenze di livello B1.1, che sono obiettivo delle classi 3^a a inglese



potenziato e di chi partecipa al corso pomeridiano di preparazione. Entrambi gli esami si concentrano su alcune competenze a cui le Indicazioni Nazionali fanno esplicitamente riferimento: saper interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, saper leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo e saperne rielaborare i contenuti, saper comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari, saper affrontare situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico. La tipologia di esercizi Trinity viene inoltre riproposta nelle prove INVALSI istituite per la lingua inglese a partire dall'a. S. 2017/18.

● Preparazione esame Trinity Grade 2-3

Il progetto intende preparare gli studenti interessati allo svolgimento e al superamento dell'esame Trinity Grade 3 del Trinity College of London, un esame che testa le abilità di Listening & Speaking a livello A2.1 del Common European Framework of Reference for Languages. Il corso si propone di preparare i ragazzi a sostenere una conversazione con un esaminatore inglese madrelingua su informazioni personali e argomenti noti legati alla vita quotidiana. Il syllabus dell'esame Trinity Grade 3 corrisponde alla programmazione delle classi prime con l'aggiunta di due argomenti: le indicazioni stradali e l'espressione di stati nel passato. La maggior parte della preparazione all'esame sarà effettuata dalle docenti nelle ore curricolari della materia. Tuttavia, per una più efficace preparazione degli alunni che sosterranno l'esame, saranno previsti dei corsi pomeridiani di preparazione ed esercitazione specifica. Per gli alunni che lo desiderano e che non lo abbiano già fatto è possibile sostenere anche l'esame Grade 2. La preparazione viene proposta a tutti gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, i quali decideranno poi su base volontaria se sostenere o meno l'esame. Le lezioni saranno improntate principalmente sull'uso orale della lingua e sulla capacità di sapersi relazionare e saper sostenere una conversazione autentica relativa ad informazioni personali e argomenti legati alla vita quotidiana. Saranno utilizzate per la stessa finalità anche le ore di esperto madrelingua nelle classi in cui l'apposito progetto viene attivato Finalità: • Stimolare un'esperienza comunicativa autentica in lingua inglese • Saper comprendere le informazioni richieste e saper rispondere con accuratezza • Saper interagire in conversazioni riguardanti informazioni personali e argomenti noti legati alla vita quotidiana



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

Il progetto TRINITY riveste un ruolo di importanza primaria perché pone gli studenti di fronte a delle sfide molto interessanti sia dal punto di vista linguistico (affrontando prove task-based in cui mettere a frutto il proprio repertorio linguistico arricchendolo prova dopo prova) che dal punto di vista della propria crescita personale (affrontando un esame di certificazione linguistica internazionale con esaminatori esterni madrelingua).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado per la lingua inglese corrispondono al raggiungimento del livello A2 del QCER, per cui passare attraverso una certificazione del livello A2.1 fin dal primo anno della scuola secondaria riveste un'importanza primaria e risulta propedeutico allo sviluppo di un percorso di crescita nell'uso della lingua inglese. In particolare l'esame si concentra su alcuni aspetti a cui le Indicazioni Nazionali fanno esplicitamente riferimento: saper interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, saper leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo, saper affrontare situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico.

● Orto a Scuola

Il progetto "Orto a scuola" è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria del nostro Istituto. Coltivazione dell'orto: i bambini cureranno la lavorazione del terreno, la concimazione, la semina, l'annaffiatura, i diradamenti, la raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Si occuperanno della pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate. Seguirà la stesura di schede che consentiranno ai bambini di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Infine la raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie e cartelloni sul sito della scuola. Finalità: • Promuovere il senso di responsabilità negli alunni; • promuovere esperienze inclusive; • migliorare i rapporti



interpersonali; • favorire la collaborazione tra gli alunni; • assumersi impegni e mantenerli nel tempo; • promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari; • educare alla cura e rispetto dell'ambiente per favorire lo sviluppo sostenibile; • saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti; • saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolta; • sperimentare le consociazioni; • migliorare i rapporti interpersonali, favorire la collaborazione tra gli alunni; • promuovere esperienze inclusive; • assumersi impegni a lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi



Migliorare i rapporti interpersonali, favorire la collaborazione tra gli alunni. Promuovere esperienze inclusive. Assumersi impegni a lungo termine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Resede scolastico
------	-------------------

● “Fantastic School” - il Giornalino di classe

Progettazione e realizzazione di un giornalino di classe online sfogliabile a cadenza bimestrale. • Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. • Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. • Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà. • Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi. • Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano. • Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto. • Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata. • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico. • Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni. • Comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari, favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni, implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano, comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Madrelingua Inglese Infanzia

Rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia si propone di far sperimentare agli alunni l'uso della lingua inglese per reali esigenze comunicative. L'esperto madrelingua interverrà nelle classi facendo utilizzare e praticare semplici funzioni linguistiche. Il progetto si propone di avviare in maniera ludica i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese. L'esperto madrelingua svolge attività diverse e porta avanti semplici conversazioni in cui gli alunni si sentano liberi di utilizzare una lingua diversa dalla propria sia per imitazione sia in contesti di gioco. Saranno utilizzate canzoni, flashcards, storytelling e piccole drammatizzazioni. Finalità - iniziare ad utilizzare la lingua inglese - ascoltare la pronuncia e interagire in contesti autentici - favorire la comunicazione - promuovere l'autonomia - aumentare la motivazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.



Risultati attesi

Gli alunni imparano a comprendere e a interagire in semplici conversazioni in lingua inglese con soggetti madrelingua, ovvero in contesti autentici. Nel puntare a questo obiettivo essi lavorano sul raggiungimento di una maggiore autonomia, rafforzano la loro motivazione ad apprendere e migliorano le loro competenze linguistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I lombrichi vanno a scuola

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Montalto, si inserisce all'interno della programmazione didattica educativa dedicata alla geografia, nella parte in cui tratteremo gli animali. Soprattutto si concilia con l'ambiente vissuto dai bambini cioè il bosco in cui è situata la scuola, dove spesso vanno alla ricerca dei lombrichi: ne abbiamo anche uno in sezione all'interno di un terrario, i piccoli accudiscono attraverso materiale che si decompone, annaffiano per tenere l'ambiente fresco, come quello dove vive e osservano settimanalmente effettuando anche la misurazione per annotare la crescita. Il tutto visto in un'ottica anche di attuazione di una metodologia laboratoriale a carattere scientifico (LSS). I bambini, fin da molto piccoli, hanno idee intuitive rispetto al mondo fisico che li circonda e sono propensi a formulare ipotesi, porsi domande e realizzare semplici sperimentazioni per comprendere il funzionamento di certi fenomeni. Da qui la necessità di offrire occasioni di esplorazione attiva di oggetti e fenomeni permettendogli di mettersi in gioco in prima persona, e in condizione di toccare con mano e di conoscere attraverso il loro corpo. La programmazione di questo anno scolastico che vede al centro l'Agenda 2030 declinata all'obiettivo 15 dove parla di conoscenza e protezione



dell'ambiente partendo da quello "vicino" come il bosco, vissuto giornalmente, permette di far avvicinare i bambini ad un'"alfabetizzazione scientifica" grazie alle esperienze laboratoriali che verranno condotte: entrare in contatto diretto col terreno per conoscere alcune sue proprietà; conoscere le caratteristiche degli invertebrati; comprendere l'importanza della conservazione del suolo, come indispensabile risorsa per tutti gli esseri viventi. Il progetto mira a far: - avvicinare i bambini alla conoscenza in modo significativo e rassicurante di questi animali invertebrati; - avvicinare i bambini ai momenti che caratterizzano il metodo sperimentale (domande iniziali, formulazioni di ipotesi, sperimentazione, verifica delle ipotesi); - conoscere l'ambiente "terra"; - educare all'osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

- giungere ad un miglioramento degli apprendimenti e una maggiore fiducia reciproca e cultura dell'errore; - sviluppare il pensiero critico e l'atteggiamento razionale; - acquisire un linguaggio scientificamente corretto; - ricercare il "bello" partendo dalla conoscenza della natura e degli animali intorno a loro; - utilizzare i cinque sensi per esplorare e conoscere; - conoscere il suolo e



osservare le relazioni che esistono tra il suolo e gli organismi che lo abitano; - monitorare l'evoluzione della crescita dei lombrichi; - cogliere i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive l'animale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Resede scolastico

Approfondimento

IINN del 2012: per i campi d'esperienza di cui sopra; Competenze chiave europee 2020: competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche.

● L'albero chiama i bambini...c'è un pianeta da salvare!

Il progetto, rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Bucine, prevede la realizzazione di un momento conclusivo del percorso annuale di plesso. Verrà realizzata una festa di fine anno con la partecipazione di tutti i bambini che rappresenterà un momento di festa con e per i bambini che, utilizzando diverse forme espressive come drammatizzazione, canti, balli potranno esprimere i loro sentimenti. Ci sarà poi l'esposizione di quanto creato durante il percorso annuale così da rivivere passo dopo passo il progetto sull'ambiente sviluppato durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Coinvolgendo i bambini in attività di gruppo viene incrementato il senso di appartenenza alla loro comunità nonché lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco che permette di vivere esperienze ed apprendimenti in maniera significativa. Finalità • sviluppare nel bambino la consapevolezza che si possono esprimere emozioni, sentimenti e paure attraverso le molteplici possibilità del linguaggio corporeo; • consolidare competenze sociali e civiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

“I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche...vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli...la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.” (Indicazioni per il curricolo).

● Festa di fine anno

Il progetto, rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia di Montalto se. A e B, è finalizzato alla realizzazione di cartellonistica, strumenti, coreografie, allestimento “ambiente giardino” dove la festa avrà luogo in relazione all'argomento oggetto di programmazione, la geografia, risulterà utile, sfruttare il “bosco” in cui la scuola è immersa. In base alle attività svolte durante l'anno oggetto di programmazione, le insegnanti con i bambini iniziano a prepararsi su percorsi, canzoni, laboratori utili alla realizzazione della festa stessa che immortalerà attraverso foto e video da restituire ai genitori alla fine della scuola, come documentazione di questo momento così importante di crescita sotto diversi profili dei bambini. Finalità: -Acquisire maggiore sicurezza nell'esibirsi davanti ai compagni; -Aumentare la propria autostima nell'essere protagonisti attivi del “momento festa”; -Riconoscere limiti e potenzialità su di sé e sugli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità dei bambini; - Abituare i piccoli a usare altri codici espressivi; - Miglioramento della coordinazione motoria, concentrazione ed attenzione; - visualizzazione dello spazio attraverso la corporeità; - rispetto delle regole all'interno di una comunità; - presa di coscienza delle proprie capacità di fronte ad attività che comportano non solo un coinvolgimento fisico ma soprattutto emotivo; - Affinamento delle capacità di motricità fine e manipolazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

IINN del 2012 Competenze chiave europee 2020

● MLOL: una scuola per tutti

Gli alunni delle classi 4° e 5° della Scuola Primaria e le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria potranno prendere libri in prestito dalla piattaforma, sia in formato ebook che di audiolibri. Per la Scuola dell'Infanzia e i primi tre anni della Scuola Primaria saranno le



insegnanti che comunque potranno prendere in prestito per la classe. Inoltre tutti i docenti di ogni ordine e grado sono stati sollecitati ad utilizzare la piattaforma ai fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

L'uso della piattaforma favorisce: • l'alfabetizzazione informatica; • l'inclusione attraverso l'uso di risorse come gli audiolibri; • aumenta l'interesse verso la lettura; • l'uso delle risorse a fini didattici.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

La "BIBLIOTECA IC BUCINE" fa parte della rete delle Biblioteche Scolastiche Innovative SIBIS, la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo Giorgio Perlasca di Roma. Inoltre la nostra biblioteca d'Istituto è registrata all'anagrafe delle Biblioteche Italiane con codice ISIL: IT-AR0198. Le biblioteche di plesso effettuano prestito e catalogazione attraverso la piattaforma QLOUD SCUOLA.

● #ioleggoperchè 2022

Durante il periodo 5-13 novembre le famiglie degli alunni di ogni ordine e grado, possono donare libri alla scuola in base alle liste di libri indicati nelle librerie gemellate. Nel secondo quadrimestre ogni plesso di ogni ordine e grado del nostro Istituto riceverà in dono libri da parte delle case editrici. L'iniziativa verrà promossa presso le famiglie come quella presso l'Infanzia di Ambra "Cinque libri in cerca di lettore".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura. Incrementare le biblioteche scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

#ioleggoperche', librerie gemellate: Bazar 2001 – Cartolibreria Righini – Cartolibreria Duemme – La casa sull'albero – Edison book store.

● Nessuno escluso

Il progetto è rivolto alla Classe Articolata 2^a B/A della Scuola Primaria del plesso di Bucine; attraverso metodologie personalizzate verranno realizzati interventi mirati all'acquisizione graduale delle strumentalità di base di italiano e matematica che tengano conto delle risorse cognitive degli alunni. Il progetto offre l'opportunità di successo negli apprendimenti ai bambini che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi e condizioni favorevoli alla concentrazione. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato attraverso interventi calibrati sulle effettive esigenze e la promozione di condizioni che possono favorire e facilitare i processi di apprendimento. Il lavoro sarà svolto in classe o nel laboratorio. Sarà privilegiato il rapporto 1:1. I docenti supporteranno l'apprendimento attraverso attività e metodologie personalizzate. Verrà svolto un lavoro graduale di recupero di contenuti e abilità, incoraggiando e gratificando gli alunni per ogni risultato positivo. Si valuteranno in itinere e alla fine del progetto la ricaduta didattica in riferimento a: □- livello di partecipazione □- interesse dimostrato e impegno □- abilità acquisite □- competenze raggiunte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Acquisizione delle strumentalità di base di italiano e matematica. Promozione di condizioni che possano favorire e facilitare i processi di apprendimento.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula esterna

Aule

Aula generica

● A scuola nessuno è straniero

Il progetto rivolto alla classe 3^a B della Scuola Primaria del plesso di Bucine mira alla graduale acquisizione degli strumenti di base di italiano e matematica che tengano conto delle risorse cognitive degli alunni. Sarà realizzato un percorso didattico con interventi mirati e calibrati sulle effettive capacità degli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico ed emotivo per facilitare l'apprendimento. Si valuteranno in itinere e alla fine del progetto la ricaduta didattica in riferimento a: - interesse dimostrato e impegno - abilità acquisite - competenze raggiunte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il successo formativo degli alunni attraverso: - conoscenza e potenziamento della lingua italiana - acquisizione di una maggior dimestichezza nella comunicazione - acquisizione delle strumentalità di base in italiano e matematica - arricchimento del lessico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Aula esterna

Aule

Aula generica

● Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Di seguito il Piano Uscite per l'anno scolastico 2022/23:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.



Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono di: - migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti; - consolidare l'adattamento alla vita di gruppo; - educare alla convivenza civile; - sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Uscite didattiche sul territorio

Approfondimento



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCINE
PIANO USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S. 2022/2023

PLESSO	CLASSE	DATA	LOCALITÀ	MEZZO DI TRASPORTO	DURATA (INTERA GIORNATA/ ORARIO ANTIMERIDIANA)	N. ALUNNI	N. DOCENTI
SCUOLA INFANZIA MONTALTO	SE Z A SE Z B	17.01.2023	SCUOLA PRIMARIA PERGINE (CONTINUITÀ)	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANA	12	1
SCUOLA INFANZIA MONTALTO	SEZ A SEZ B	16.05.2023	SCUOLA PRIMARIA PERGINE (CONTINUITÀ)	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANA	12	1
SCUOLA INFANZIA MONTALTO	SEZ A SEZ B	2.05.2023	LOCALITÀ FATTORIA CASA BIANCA (VISITA AL LECCIO SECOLARE)	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANA	44	5
SCUOLA INFANZIA MONTALTO	SEZ A SEZ B	07.02.2023	PARCO FLUVIALE DI BUCINE	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANA	44	5
SCUOLA INFANZIA MONTALTO	SEZ A	18.04.2023	FATTORIA DIDATTICA PODERE POGGIANO	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANA	22	1
SCUOLA INFANZIA MONTALTO	SEZ B	19.04.2023	FATTORIA DIDATTICA PODERE POGGIANO	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANA	22	1
PRIMARIA PERGINE V.NO	TUTTE	26 MAGGIO 2023	OLTEMARE RICCIONE	PULLMAN	INTERA GIORNATA	95	9



PRIMARIA PERGINE V.NO	TUTTE	DA DEFINIRE	TEATRO DELL'OPERA DI FIRENZE	PULLMAN	INTERA GIORNATA	95	9
PRIMARIA PERGINE V.NO	1	18/04/2023	CONTINUITA' INFANZIA MONTALTO	SCUOLABUS	MATTINA	16	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	1	10/05/2023	MONTEVARCHI-BIBLIOTECA	SCUOLABUS	MATTINA	16	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	2	MARZO/ APRILE	UFFICIO ANAGRAFE COMUNE PERGINE	PIEDI	MATTINA	18	2
PRIMARIA PERGINE V.NO	2	DA DEFINIRE	USCITA PROGETTO ARTE	TRENO	MATTINA	18	2
PRIMARIA PERGINE V.NO	3	DA DEFINIRE	USCITA PROGETTO ARTE CETONA?	PULLMAN	INTERA GIORNATA	22	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	3	DA DEFINIRE	INCONTRO CON L'AUTORE	TRENO	MATTINA	22	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	3	DA DEFINIRE	USCITA PROGETTO ADOTTA L'AUTORE		MATTINA	22	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	3	5 DICEMBRE 2022	MUSEO MECENATE AREZZO LABORATORIO	TRENO	MATTINA	22	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	3	DA DEFINIRE	MUSEO PALEONTOLOGICO MONTEVARCHI		MATTINA	22	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	4	19 DICEMBRE 2022	BASILICA SAN FRANCESCO - AREZZO (PROGETTO ARTE)	TRENO	INTERA GIORNATA	20	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	4	DA DEFINIRE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE FIRENZE	TRENO	MATTINA	20	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	5	21 FEBBRAIO 2023	GALLERIA D'ARTE MODERNA PALAZZO PITTI (FIRENZE)	TRENO	INTERA GIORNATA	19	3
PRIMARIA PERGINE V.NO	5	28 MARZO 2023	AREA ARCHEOLOGICA DEL SODO E TOMBA DI CAMUCIA MUSEO DI CORTONA	PULLMAN	INTERA GIORNATA	19	3
PERGINE VNO	2C	DA DEFINIRE	SAN GIOVANNI VALDARNO O AREZZO	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	13	1
PERGINE VNO	1C 2C	DA DEFINIRE	CASCATA DELLE MARMORE	PULLMAN	INTERA GIORNATA	28	4
PERGINE VNO	3C	FEBBRAIO/ MARZO	FIRENZE MOSTRA E PLANETARIO SE POSSIBILE	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	15	2



PERGINE VNO	3C	MAGGIO	VIAGGIO ISTRUZIONE CESENATICO	PULLMAN	TRE GIORNI	15	2
PERGINE VNO	3F	FEBBRAIO/ MARZO	FIRENZE MOSTRA E PLANETARIO SE POSSIBILE	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	17	3
PERGINE VNO	3F	MAGGIO	VIAGGIO ISTRUZIONE CESENATICO	PULLMAN	TRE GIORNI	17	2
PERGINE VNO	1C	DA DEFINIRE	MUSEO ARCHEOLOGICO AREZZO	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	15	2
PERGINE VNO	1C	MAGGIO	BUCINE PER ESAME TRINITY	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE
PERGINE VNO	2C	MAGGIO	BUCINE PER ESAME TRINITY	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE
PERGINE VNO	3C	MAGGIO	BUCINE PER ESAME TRINITY	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE
PERGINE VNO	3F	MAGGIO	BUCINE PER ESAME TRINITY	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE
INFANZIA BUCINE	5 ANNI	GENNAIO E APRILE/MAGGIO	CONTINUITA' – SCUOLA PRIMARIA	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	22	2
INFANZIA BUCINE	SEZ. C/D	APRILE	FATTORIA CASABIANCA	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	40	3
INFANZIA BUCINE	SEZ. A/B	APRILE	FATTORIA CASABIANCA	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	37	3
INFANZIA BUCINE	5 ANNI	3 MAGGIO 2023	BIBLIOTECA MONTEVARCHI	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	22	2
INFANZIA BUCINE	SEZ. A/B/C/D	MAGGIO	FATTORIA DIDATTICA PODERE POGGIANO	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	77	8
INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	MAGGIO	MONTEVARCHI BIBLIOTECA GINESTRA	PULMINO	MATTINA	39	5
INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	MAGGIO	PONTICINO FATTORIA RIMAGGIO	PULMINO	MATTINA	39	5
INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	APRILE	BUCINE FATTORIA CASA BIANCA	PULMINO	MATTINA	39	5
INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	MARZO	MONTE BENICHI, ALLEVAMENTO LUPI CECOSLOVACCHI	PULMINO	MATTINA	39	5
INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	GIUGNO	CENNINA LUMACHE	PULMINO	MATTINA	39	5
INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	MARZO	DUDDOVA	PULMINO	MATTINA	39	5
INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	APRILE	BADIA A RUOTI ABBAZIA	PULMINO	MATTINA	39	5



INFANZIA AMBRA	SEZIONE A E B	FEBBRAIO	BUCINE COMUNE	PULMINO	MATTINA	39	5
PRIMARIA BUCINE	1 A/B	MARZO/ APRILE	USCITA NEL TERRITORIO	PIEDI/ SCUOLABUS	ANTIMERIDIANO	40	5
PRIMARIA BUCINE	1 A/B	APRILE	FIRENZE	TRENO	ANTIMERIDIANO	40	5
PRIMARIA BUCINE	1 A/B	MAGGIO	COLLODI	AUTOBUS	INTERA GIORNATA	40	5
PRIMARIA BUCINE	2A/B	DA DEFINIRE	PODERE POGGIANO	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANO	32	6
PRIMARIA BUCINE	2A/B	DA DEFINIRE	SAN GIOVANNI V.NO	TRENO	ANTIMERIDIANO	32	6
PRIMARIA BUCINE	2A/B	DA DEFINIRE	BUCINE	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANO	32	6
PRIMARIA BUCINE	2A/B	DA DEFINIRE	RICCIONE	PULLMAN	INTERA GIORNATA	32	6
PRIMARIA BUCINE	3A/B	05/04/2022	PODERE POGGIANO	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANO	43	4
PRIMARIA BUCINE	3A/B	23/05/2022	MARINA DI ALBERESE	PULLMAN	INTERA GIORNATA	43	4
PRIMARIA BUCINE	4A/B	15/12/2022	MONTEVARCHI MUSEO PALEONTOLOGICO	SCUOLABUS	ANTIMERIDIANO	37	5
PRIMARIA BUCINE	4A/B	DA DEFINIRE	FIRENZE MUSEO ARCHEOLOGICO	TRENO	ANTIMERIDIANO	37	5
PRIMARIA BUCINE	4A/B	DA DEFINIRE	PISA-BOCCA D'ARNO	PULLMAN	INTERA GIORNATA	37	5
PRIMARIA BUCINE	5A-5B	2° QUAD.	ROMA	PULLMAN	INTERA GIORNATA	42	4
PRIMARIA BUCINE	5A-5B	1° QUAD.	FIRENZE PALAZZO PITTI	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	42	4
PRIMARIA BUCINE	5A-5B	2°QUAD.	FIRENZE PLANETARIO	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	42	4
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	1^2^	12 - 16/02/23	ANDALO	PULLMAN	5 GG 4 NOTTI	75	5
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	3^	23-24-25 MAGGIO 2023	CESENATICO	PULLMAN	3 GG 3 NOTTI	100	?
SECONDARIA BUCINE	1^	21 APRILE 2023	CERTALDO	PULLMAN	INTERA GIORNATA	51	5
SECONDARIA BUCINE	2^	DA STABILIRE	SANT'ANGELO E CIVITA DI BAGNOREGIO	PULLMAN	INTERA GIORNATA	50	4
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	TUTTE DI TUTTI I	31/01/23	AREZZO - CSS CAMPESTRE	SCUOLABUS	MATTINA	28	3



SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	2^3^	08/02/23	TERRANUOVA - CSS CALCIO A 5	SCUOLABUS	MATTINA	22	2
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	2^3^	DA STABILIRE	? - PALLAVOLO F E M	SCUOLABUS	MATTINA	14	1
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	2^3^	21/02/23	LUCCA - CSS CAMPESTRE REGIONALE	BUS PROVVEDITORATO	MATTINA	DA DEFINIRE	1
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	2^3^	19/04/23	? - CSS CALCIO A 5 FE M	SCUOLABUS	MATTINA	DA DEFINIRE	?
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	2^3^	DA STABILIRE	AREZZO - CSS ATLETICA LEGGERA CADETTI	SCUOLABUS	MATTINA	28	3
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	1 ^	DA STABILIRE	AREZZO - CSS ATLETICA LEGGERA RAGAZZI	SCUOLABUS	MATTINA	28	3
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	2^3^	DA STABILIRE	MONTEVARCHI - MEMORIAL DEBOLINI	SCUOLABUS	MATTINA	28	3
SECONDARIA BUCINE/AMBRA/ PERGINE V.NO	TUTTE LE CLASSI	DA STABILIRE	SAN PANCRAZIO - MARCIA PACE	?	MATTINA	50	4
PRIMARIA AMBRA	1^	DA DEFINIRE (MAGGIO)	FATTORIA DIDATTICA E MUSEO PER BAMBINI (SIENA)	PULLMAN	INTERA GIORNATA	16	2
PRIMARIA AMBRA	2^	DA DEFINIRE (MAGGIO)	FATTORIA DIDATTICA E MUSEO PER BAMBINI (SIENA)	PULLMAN	INTERA GIORNATA	14	2
PRIMARIA AMBRA	3^/4^	APRILE	AREZZO (CHIESA S. FRANCESCO)	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	21	3
PRIMARIA AMBRA	5^	APRILE	AREZZO (CHIESA S. FRANCESCO)	TRENO	ORARIO SCOLASTICO	19	3
PRIMARIA AMBRA	2^/3^/4 ^/5^	DA DEFINIRE	FIRENZE (TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO)	PULLMAN	ORARIO SCOLASTICO	54	6



PRIMARIA AMBRA	TUTTE LE CLASSI	DA DEFINIRE	TERRITORIO	A PIEDI	ORARIO SCOLASTICO	70	8
PRIMARIA AMBRA	5 ^A	MAGGIO	GOLFO DI BARATTI E PIOMBINO	PULLMAN	INTERA GIORNATA	19	3
PRIMARIA AMBRA	3 ^A / 4 ^A	DA DEFINIRE	BADIA A RUOTI	SCUOLABUS	ORARIO SCOLASTICO	21	5
SECONDARIA AMBRA	2 D	22/12/22	SAN GIOVANNI	PULMINO	ORARIO ANTIMERIDIANO	15	2
SECONDARIA AMBRA	1D	GENNAIO	SAN GIOVANNI	TRENO	ORARIO ANTIMERIDIANO	25	3
SECONDARIA AMBRA	3D	FEBB/ MARZO	FIRENZE	TRENO	ORARIO ANTIMERIDIANO	23	3
SECONDARIA AMBRA	1D/2D	21/04/23	LUCCA	PULLMAN	INTERA GIORNATA	43	5
SECONDARIA AMBRA	3D	MAGGIO	CESENATICO/ RAVENNA	PULLMAN	3 GIORNI	23	3
SECONDARIA AMBRA	2D	FEB/MARZO	SAN GIOVANNI	PULMINO	ORARIO ANTIMERIDIANO	18	3
SECONDARIA PERGINE VNO AMBRA BUCINE	1A/B/C/ D/E 2A/B/C/ D	DA STABILIRE	ROMA CINECITTA'	PULLMAN	INTERA GIORNATA	176	17

● Cinema Scuola LAB - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti alla cultura visiva attraverso esperienze laboratoriali guidate da esperti. Oggi, in una società che "si muove veloce", si guarda molto e si osserva poco, incamerando una grandissima quantità di immagini che difficilmente diventeranno davvero significative. Questa attività laboratoriale aiuterà gli studenti a diventare spettatori più consapevoli, a conoscere, e a "vivere" attivamente le attività sul set (backstage, sceneggiatura). Il Cinema offre spunti educativi finalizzati alla conoscenza e allo sviluppo del pensiero critico. Divenire un fruitore consapevole è occasione di crescita personale. Osservare richiede tempo, riflessione, coinvolgimento; è un processo complesso che permette di far emergere un pensiero riflessivo e personale. È interagire, rendere l'osservato parte di sé, rendere ciò che si vede parte di noi stessi attraverso un processo di identificazione che trova le sue radici nella memoria, nel ricordo, nel "sentire" personale. È proprio qui che si va stimolare il pensiero, cambierà il modo di "guardare", si assumeranno prospettive visive più profonde, si



confronteranno con quelle degli altri in uno scambio costruttivo, si trasferirà questo “osservare critico e consapevole” ad altri aspetti della vita. Il progetto si svilupperà in tutte le classi della scuola secondaria con attività diverse in base all'età. Ci sarà una fase di alfabetizzazione iconica verticale rivolta a tutte le classi che prevede, con la guida di un esperto, un primo approccio alla lettura dell'immagine fotografica e filmica, un'analisi iconologica e un primo approccio critico al materiale video; il progetto prevede, un Laboratorio di Alfabetizzazione alla Musica da Film, in cui gli studenti del Musicale, attraverso il peer to peer, aiuteranno i ragazzi delle prime nella scelta delle musiche. Questa fase si svolgerà a Scuola e presso il Cinema di Ambra e sarà coadiuvata dalla visione di una selezione di film, video, backstage ed extra selezionati da un critico cinematografico. Nella seconda fase si divideranno le classi in orizzontale, nello specifico:

- Le classi terze seguiranno un percorso specificatamente sulla critica cinematografica.
- Le classi seconde approfondiranno la parte relativa alla realizzazione di una sceneggiatura.
- Le classi prime saranno guidate in un percorso laboratoriale finalizzato alla realizzazione di un trailer e successivamente di un corto/lungometraggio. Le classi seconde, a conclusione del percorso formativo con esperti, scriveranno una sceneggiatura che dovrà tener conto di alcune caratteristiche specifiche. Successivamente le classi terze sceglieranno la sceneggiatura più significativa sulla quale le classi prime realizzeranno un trailer che dovrà essere il sunto della loro visione d'insieme del corto/lungometraggio. Nella fase finale le classi terze analizzeranno tutti i trailer e sceglieranno quello più convincente e significativo in base alle competenze che hanno acquisito durante la formazione. La classe prima autrice del trailer “vincitore” realizzerà il prodotto finale, ovvero il corto/lungometraggio vero e proprio, che sarà doppiato o sottotitolato in inglese dagli studenti delle classi terze del corso di Inglese potenziato. Il progetto si concluderà con la visione, presso il Cinema di Ambra, del “Film vincitore”; la proiezione sarà aperta anche ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

La ricaduta complessiva sarà trasversale in ambito di educazione all'arte ed alla bellezza e



nell'educazione al pensiero critico e curriculare relativamente alle discipline di Italiano, Storia, Geografia, Educazione Civica, Arte, Scienze, Tecnologia, Scienze Motorie. verranno inoltre rafforzate ed incrementate alcune soft skills quali principalmente autonomia ed autostima, empatia. Si favorirà inoltre lo scambio fra pari ed il peer to peer, in particolare con gli studenti del corso musicale che aiuteranno le classi prime nella scelta della musica per trailer e corto. Sarà inoltre potenziata la competenza chiave europea di imprenditorialità, attraverso la realizzazione di un prodotto realizzato dalle alunne e dagli alunni e di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FESTA DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto nelle attività proposte;

Coinvolgimento di tutti gli alunni delle sezioni della scuola dell'infanzia del Plesso di Bucine nelle attività proposte;

Sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo alle tematiche così importanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alla campagna di Legambiente per la tutela del verde e del territorio che quest'anno è stata realizzata nell'ambito della Giornata Nazionale degli Alberi istituita come ricorrenza nazionale con una legge della Repubblica entrata in vigore dal febbraio 2013. La tutela del patrimonio arboreo, la riqualificazione del verde urbano, la valorizzazione degli spazi pubblici, la messa a dimora di nuovi alberi rappresenta quindi un gesto concreto per la biodiversità contro mutamenti climatici e dissesto idrogeologico. Gli alunni hanno affrontato in classe le tematiche dell'iniziativa attraverso attività interdisciplinari di scienze, italiano, inglese, arte ed educazione civica.



Destinatari

- Studenti
alunni delle classi 4^a e 5^a scuola
- primaria dell'Istituto e quattro sezioni della scuola dell'Infanzia di Bucine

Tempistica

- settimana dal 18-11.2022 al 25-11-2022

Tipologia finanziamento

- Nessuno

● PROGETTO COOP CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di riflessione sui temi del rispetto dell'ambiente e delle buone pratiche di agire quotidiano, che riguardano tutti noi.

- Riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente.
- Promuovere comportamenti consapevoli nella scelta dei prodotti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi protagonisti della società contemporanea: la fragilità con il coinvolgimento diretto in attività di solidarietà, i beni comuni con un approccio partecipativo ai luoghi/monumenti delle comunità, i consumi con la visita esclusiva all'archivio storico di Unicoop Firenze e la collaborazione ad un'inchiesta generale su giovani e nuovi bisogni, infine le piante con la partecipazione ad un'importante ricerca scientifica sulla relazione e conoscenza tra giovani e mondo vegetale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGETTO COOP CITTADINANZA
CONSAPEVOLE



● PON 9707 “Apprendimento e Socialità” MODULO: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Ampliare e sostenere l'offerta formativa consentendo alle Istituzioni Scolastiche di promuovere azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base, ridurre il divario digitale, favorire l'aggregazione, la socialità, la vita di gruppo di studentesse e studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere e descrivere gli strumenti del giardinaggio, semi e piante.

Discriminare le piante aromatiche attraverso i sensi.

Schede pittoriche delle piante aromatiche analizzate.



Tecnica dell'essiccazione.

Costruire un erbario (1^ parte).

Messa a dimora delle piante aromatiche e costruzione di un orto verticale con materiale di recupero.

Uscita a piedi ad un vivaio del territorio: raccolta di piante e fiori selvatici da pressare. Conoscenza del funzionamento di un vivaio e semina.

Osservazione e schede pittoriche delle piante officinali.

Incontro con un esperto farmacista-speciale-preparatore di una farmacia del territorio. Osservazione degli strumenti antichi e moderni. Preparazione di capsule con il macchinario di riferimento.

Costruzione dell'erbario e assemblaggio finale.

Visita in streaming con il museo ABOCA e laboratorio a distanza.

Restituzione alle famiglie: presentazione da parte dei ragazzi del percorso affrontato e mostra degli elaborati e preparazione di tisane e infusi per i genitori.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere senso di responsabilità negli alunni;
- promuovere esperienze inclusive;
- migliorare i rapporti interpersonali;



- favorire la collaborazione tra gli alunni;
- assumersi impegni e mantenerli nel tempo;
- promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari;
- educare alla cura e rispetto dell'ambiente per favorire lo sviluppo sostenibile;
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti;
- saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolta;
- sperimentare le consociazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Le classi coinvolte cureranno l'orto, la lavorazione, semina, concimazione, annaffiatura e raccolta. La scelta di coltivazioni, la pulizia della superficie da coltivare. Stesura di schede di osservazione sulle piante seminate o piantate. Raccolta dati attraverso foto, cartelloni, video. Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate. Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- **PON 50636 Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di riflessione sui temi del rispetto dell'ambiente e delle buone pratiche di agire quotidiano, che riguardano tutti noi.

- Riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente.
- Promuovere comportamenti consapevoli nella scelta dei prodotti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi



anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTO: "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- MIUR

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute!
- Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti in un percorso TRIENNALE di:

- Specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride
- conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Progetto dei Carabinieri Forestali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON 20480 reti cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-TO-2021-173)

L'obiettivo del progetto è stato quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura ha previsto il potenziamento di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Sono state realizzate due reti wireless distinte: una specifica per la Segreteria, l'altra per la copertura delle aule.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca MLOL
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Nel nostro Istituto è presente una biblioteca informatizzata, alla quale si accede attraverso la piattaforma MLOL per il prestito digitale e la piattaforma QLOUD SCUOLA per il prestito cartaceo.

Obiettivi formativi:

- utilizzare gli ambienti online per la didattica;
- migliorare le competenze informatiche degli studenti e delle studentesse;
- stimolare l'interesse per la lettura degli studenti e delle studentesse;
- favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse attraverso la fruizione degli audiolibri.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa per tutti i docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado):



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- gestione degli alunni in difficoltà;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito della lingua italiana;
- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- approfondimento lingua inglese;
- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo;
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Toscana, dalla Rete di Ambito e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"L'ALVEARE" BUCINE - ARAA825016

"CAMELLA" AMBRA - ARAA825027

"LE QUERCI" MONTALTO - ARAA825038

"TITO CINI" BADIA AGNANO - ARAA825049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Facendo riferimento imprescindibile alle indicazioni 2012, nella Scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta da parte del bambino dell'ambiente circostante mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza (il sé e l'altro; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; immagini, suoni e colori; il corpo in movimento; le competenze trasversali). Al termine del percorso triennale, ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale.

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICHE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative di Educazione Civica Scuola dell'Infanzia.



Vedi allegato

Allegato:

Scuola Infanzia Rubriche Valutative.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella Scuola dell'Infanzia, gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto alle rubriche di valutazione elaborate ed approvate dal Collegio dei Docenti con produzione di idonea documentazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA DI AMBRA - ARMM82501A

PERGINE V.NO - ARMM82502B

"A. MANZONI" BUCINE - ARMM82503C

Criteri di valutazione comuni

Tenendo conto di quanto esplicitato nelle indicazioni 2012, i criteri di valutazione riguardano sia la produzione scritta che orale; comuni sono gli indicatori e gli obiettivi presenti nel curriculum verticale di Istituto e nel documento della certificazione delle competenze.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative di Educazione Civica Scuola Secondaria di Primo Grado.
Vedi allegato

Allegato:

Scuola Secondaria Rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Comportamento. Vedi allegato

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, ovvero:

- presenza di almeno tre insufficienze gravi;
- presenza di tre o più insufficienze di media entità;
- presenza di alunni DSA che, pur avendo usufruito degli strumenti compensativi e dispensativi non abbiano comunque raggiunto gli obiettivi minimi essenziali definiti all'interno del proprio PDP;
- superamento del tetto massimo di assenze (Circolare Ministeriale n° 20/2011, Decreto Legislativo N°59 del 2004 Art. 11 comma 1).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Partecipazione alle prove INVALSI (Decreto Legislativo N° 62/2017);
- Assenza di sospensioni per gravi infrazioni commesse che abbiano comportato una valutazione inferiore a 6 nel comportamento;
- Criteri già espressi per l'ammissione alla classe successiva.

Nuovo regolamento del percorso musicale

Trasformazione del corso ad indirizzo musicale in percorso ad indirizzo musicale come motore di diffusione della cultura musicale ed artistica nei tre ordini di scuola.

In allegato il nuovo regolamento del percorso musicale.

Allegato:

Nuovo regolamento 20 -22 Dicembre 2022 .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"UGO FOSCOLO" BUCINE - AREE82501B

"BENVENUTO CELLINI" AMBRA - AREE82502C

PRIMARIA PERGINE VALDARNO - AREE82503D

Criteri di valutazione comuni

In riferimento alle rubriche valutative approvate dal Collegio dei Docenti, nella Scuola Primaria vengono somministrate tipologie differenziate di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte,



orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Nello specifico l'articolo 1 comma 2 bis prevede che "2-bis. In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione». Il punto di forza di un modello basato sui giudizi descrittivi, articolati per obiettivi, consiste nell'attenzione rivolta non solo agli esiti e alle prestazioni degli alunni, bensì all'intero processo di insegnamento/apprendimento. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che fa della valutazione uno strumento per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e favorire il raggiungimento dei traguardi formativi. È il presupposto di una scuola autenticamente inclusiva, che non lascia indietro nessuno.

Allegato:

GRIGLIE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative di Educazione Civica Scuola Primaria.

Vedi allegato



Allegato:

GRIGLIE VALUTATIVE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria si osservano i seguenti indicatori:

- INTERESSE E PARTECIPAZIONE: ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni.
- IMPEGNO: impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo.
- RELAZIONE CON GLI ALTRI: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti.
- AMBIENTE SCOLASTICO: rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

Allegato:

COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva: raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi. Non ammissione alla classe successiva:

- mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi;
- mancata acquisizione di abilità e conoscenze;
- mancanza di autonomia.

NB la non ammissione alla classe successiva è prevista in casi gravi e subordinata all'acquisizione di idonea documentazione e al consenso unanime del team Docenti, così come previsto dalla normativa vigente.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola offre attività per gli studenti che necessitano di inclusione. Sono presenti figure di riferimento per l'Intercultura, BES, DSA e Handicap. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva definita nei PEI, gli obiettivi fissati vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di materiali specifici e accoglie gli studenti stranieri con percorsi di inclusione secondo un protocollo condiviso di accoglienza che prevede anche la collaborazione di un mediatore linguistico e culturale. L'Istituto concorre a rafforzare lo spirito di collaborazione, l'attenzione verso il prossimo e i processi di inclusione, non ch  a migliorare l'autostima, il rispetto e la consapevolezza delle regole attraverso l'attivazione dei progetti "PEZ", di percorsi L2 per alunni neoarrivati e di progetti di recupero e potenziamento della lingua italiana durante l'anno scolastico. Gli insegnanti partecipano attivamente alla formazione dell'ambito AR/02 su tematiche e nuove metodologie didattiche inclusive. Da diversi anni viene adottato lo screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento, nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Dall'anno scolastico 2019/2020 il nostro Istituto ha aderito al progetto "Dislessia Amica Livello Avanzato" promosso da AID e al termine del quale, la nostra scuola   stata riconosciuta "Scuola Dislessia Amica". Il progetto, destinato alla formazione degli insegnanti di tutti gli ordini di scuola si   posto come obiettivo di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti per rendere la scuola sempre pi  inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza delle attivit  atte a promuovere l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. Nell'area Studenti (benessere e inclusione) sono presenti dei referenti per l'Intercultura, BES, DSA e Handicap. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva definita dal GLO, gli obiettivi fissati vengono monitorati con regolarit . La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di materiali specifici; accoglie gli studenti



stranieri con percorsi di inclusione secondo un protocollo condiviso di accoglienza, attivando quando necessario corsi di L2; inoltre tende a valorizzare la diversità favorendo scambi tra le diverse culture. Le azioni di recupero avvengono sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria I grado. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (BES-DSA-extracomunitari..) sono attivate azioni di recupero per gruppi di livello all'interno delle classi, classi aperte, giornate di recupero. Agli alunni in difficoltà di apprendimento vengono forniti strumenti dispensativi, compensativi, attività facilitate. Per il potenziamento vengono progettati gruppi di livello all'interno delle classi, a classi aperte. Gli studenti con particolari difficoltà rilevate nelle singole discipline vengono monitorati mensilmente con incontri di condivisione con le famiglie, al fine di progettare un percorso comune finalizzato al successo formativo.

Punti di debolezza:

Le azioni di recupero e potenziamento messe in atto risentono, a volte, dei tempi ristretti, mancanza di compresenza e mancanza di spazi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati seguendo un modello nazionale, calibrati per ordini di scuola.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti del consiglio di classe ed interclasse operatori ASL (neuropsichiatra infantile, psicologa, logopedista, fisioterapista, assistente sociale, educatori ecc.), componenti nucleo familiare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel percorso di inclusione scolastica poiché si pone come primo interlocutore con la scuola. Risulta quindi fondamentale instaurare un rapporto di fattiva collaborazione e condivisione degli interventi specifici individuati e proposti dalla scuola, in accordo con le indicazioni esplicitate nella documentazione sanitaria.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene sempre conto degli indicatori espressi nel PEI e assume preponderante carattere formativo poiché intende evidenziare il percorso compiuto dallo studente e dalla



studentessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità tra i vari ordini di scuola, sia in ingresso che in uscita, il team docenti dell'ordine di scuola successivo sono invitati a partecipare al GLO finale dell'ordine di scuola in uscita. Gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado partecipano a dei progetti mirati sull'autonomia di base (uso dei mezzi pubblici, raggiungere la scuola etc...), oltre ad alcune visite/ work-shop organizzati con l'Istituto Superiore accogliente.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto predispone il Piano per la Didattica Digitale Integrata come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

In allegato il Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Bucine.

Allegati:

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.docx.pdf



Aspetti generali

FUNZIONOGRAMMA a. s. 2022-23

DIRIGENTE SCOLASTICA

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle competenze descritte, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

DSGA

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal D.S., ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione



scolastica, coordinando il relativo personale. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA.

La dirigente scolastica, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle

attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

UOSSD

Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica

- Iscrizioni alunni
- Informazione utenza interna ed esterna
- Gestione registro matricolare
- Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti
- Gestione corrispondenza con le famiglie
- Gestione statistiche



- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi
- Gestione e procedure per adozioni libri di testo
- Certificazioni varie e tenuta registri
- Esoneri educazione fisica
- Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale
- Gestione pratiche studenti diversamente abili
- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni
- Verifica contributi volontari famiglie
- Esami di stato
- Elezioni scolastiche organi collegiali.
- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF
- Gestione tirocini e relativi monitoraggi.
- Gestione convenzioni scuola/università
- Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori
- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti
- Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico.
- Carta dello studente.
- Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche
- Gestione borse di studio e sussidi agli studenti
- Gestione pagamenti dei genitori
- Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non



universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.)

- Verifica situazione vaccinale studenti
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e a "soggetti/studenti fragili"
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

UOAGP

Unità Operativa Affari Generali e Protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico
- Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica)
- Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (PostaElettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici
- Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale
- Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF
- Convocazione organi collegiali
- Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart"
- Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune)
- Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on line"
- Collaborazione con l'ufficio alunni
- Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990



- Gestione istanze di accesso civico (FOIA)
- Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA)
- Gestione archivio analogico
- Gestione procedure per l'archiviazione digitale
- Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore
- □ Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

UOPSG

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico

- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali
- Richiesta e trasmissione documenti
- Predisposizione contratti di lavoro
- Gestione circolari interne riguardanti il personale
- Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni
- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA
- Certificati di servizio
- Tenuta del registro certificati di servizio



- Convocazioni attribuzione supplenze
- COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:
 - Ricongiunzione L. 29
 - Quiescenza
 - Dichiarazione dei servizi
- □ Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola
 - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni
 - Pratiche cause di servizio
 - Anagrafe personale
 - Preparazione documenti periodo di prova
 - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione
 - Gestione supplenze
 - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego.
- □ Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative
 - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi
 - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali
 - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica
- □ Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze
 - Corsi di aggiornamento e di riconversione



- Attestati corsi di aggiornamento
- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08.
- □ Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico).
- Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- □ Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali
- Collaborazione con il DS per quanto concerne il personale
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
- In particolare provvede a gestire e pubblicare:
 - L'organigramma dell'istituzione scolastica
 - I tassi di assenza del personale
 - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.
 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

UOAMP

Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio



- Cura e gestione del patrimonio
- Tenuta dei registri degli inventari
- Rapporti con i sub-consegnatari
- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori
- Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA.
- Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso.
- Tenuta dei registri di magazzino
- Carico e scarico dall'inventario
- Richieste CIG/CUP/DURC
- Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC
- Acquisizione richieste d'offerta
- Redazione dei prospetti comparativi
- Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
- Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive
- Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy
- Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici
- Collabora con l'Ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti.
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.



UOAF

Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile

- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA
- Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP
- Accessori fuori sistema ex-PRE96
- Rapporti con l'INPS
- Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato
- Registro decreti
- Adempimenti contributivi e fiscali
- Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali
- □ Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo
- Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF
- Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA.
- Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale:
- Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Pagamento delle fatture elettroniche
- Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali
- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente



- Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti
- Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale".
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti
- La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

ALTRO

- Assistenza al DS
- Assistenza ai docenti
- Informatizzazione per assistenza tecnica nelle procedure da remoto
- Telefono e posta elettronica
- Provvedimenti Dirigenti

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

COLLABORATORI E COLLABORATRICI SCOLASTICHE

Sono addette ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi nei



plessi loro assegnati.

1° Vicario, con compiti di direzione

Collabora con la Dirigente Scolastica:

- agli impegni istituzionali,
- nelle Relazioni esterne (Enti locali, Asl, altre scuola R.I.S.Va ed altre Reti) ed interne: docenti, Segreteria e personale ATA, genitori.
- Svolge funzione strumentale per BES Legge 104 curando in particolare, calendarizzazione PEI, collaborazione con la D.S. nella loro presidenza, relazioni con ASL, Assistenti sociali, Figure di supporto all'alunno od alunna Bes L. 104, Relazione con la figura strumentale Inclusione, con il Dipartimento di Sostegno e con i Coordinatori di Classe.
- Strutturazione degli organici
- Controllo finale degli atti

2° Vicario, con compiti di direzione

Collabora con la Dirigente Scolastica:

- agli impegni istituzionali,
- nella Comunicazione esterna (Ufficio Stampa, profili social)
- Documentazione
- Referente Rete Cyber Help
- Referente Open days ed Orientamento
- Referente Ed. Civica
- Controllo finale degli atti



□ Collaborazione con la l'altra vicaria per la redazione dei moduli Google e gli atti dei collegi unitario e di settore

STAFF DI DIREZIONE: DIRIGENTE SCOLASTICA +1° VICARIO+2°VICARIO

REFERENTI DI ORDINE

INFANZIA

Accoglienza nuovi docenti, Rapporti con DS, Docenti e Referenti di Plesso, Calendario impegni annuali, Calendario Intersezioni, e Colloqui, Referente PON Infanzia)

PRIMARIA

Calcolo Recupero orario flessibile di istituto in collaborazione con le Fiduciarie, Accoglienza nuovi docenti, Rapporti con DS, Docenti e Referenti di Plesso, Calendario impegni annuali, Calendario Interclasse, Scrutini e Colloqui, Verbale Collegio Docenti Unitario ed Infanzia

SECONDARIA

Supplenze Bucine, Calcolo Recupero orario flessibile di istituto, Accoglienza nuovi docenti, Rapporti con DS, Docenti e Referenti di Plesso, Responsabile Sicurezza Plesso di Bucine, Calendario impegni annuali, Calendario Consigli di Classe, Scrutini e Colloqui, Calendario Esami di stato e coordinamento con le altre scuole x docenti in comune

FIDUCIARI/E DI PLESSO CON COMPITI:

Sostituzione Docenti Assenti e dove necessario organizzazione delle supplenze orario, per la Primaria e l'Infanzia

Referente per la Sicurezza di plesso con compito di segnalazione di eventuali criticità alla segreteria,



Responsabile mensa di plesso, per la Primaria e l'Infanzia Collaborazione con la DS ed il Team

Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto.

ANIMATORE DIGITALE

- Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con la funzione strumentale Innovazioni Didattiche e metodologiche .
- Si avvale della collaborazione e del Team dell'innovazione

TEAM DELL'INNOVAZIONE

Collabora con l'Animatore digitale in tutti i suoi compiti



Collabora con la Funzione Strumentale Innovazioni Didattiche e Metodologiche in tutti i suoi compiti

GRUPPO DI LAVORO PNRR "Scuola Digitale 2026"

Collabora con la DS, la Funzione Strumentale Innovazioni Didattiche e Metodologiche, l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione per le azioni previste dall'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento", nell'ambito della Missione 4 - Componente M4C1

FUNZIONI STRUMENTALI

PTOF E RAV

Collabora e coordina con la D.S. la strutturazione ed eventuali aggiornamenti ed integrazioni del PTOF di Istituto

Coordina la redazione del RAV

Coordina la redazione della Rendicontazione Sociale

Cura i report delle funzioni strumentali

DOCENTI

Coordina la Valutazione e l'Autovalutazione

Coordina il Piano della Formazione, anche in funzione strategica. Collabora con la F.S. Innovazioni didattiche e Metodologiche.

Conclude il percorso di rinnovamento del curriculum verticale per competenze e della scheda di valutazione per giudizi descrittivi della scuola Secondaria

STUDENTESSE E STUDENTI nelle due figure



INCLUSIONE E BENESSERE

Referente del benessere di Istituto

Coordina il lavoro dei referenti dei BES DSA e Stranieri Referente Educazione
alla Salute
PEZ e Sportello psicologico

BES L. 104

Predisporre il calendario dei PEI

Presiede, in assenza della Dirigente Scolastica, i PEI

Tiene contatti e relazioni con ASL, Assistenti Sociali e figure di supporto all'alunno/a BES L.104

INNOVAZIONI DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Coordina, insieme all'Animatore Digitale, il Team dell'Innovazione

Coordina il lavoro dei due referenti delle Sperimentazioni in atto: Progetto montessoriano alla scuola dell'Infanzia e Dada alla Scuola Secondaria

Promuove un piano di innovazione didattica per ognuno dei tre ordini di scuola

Collabora con la D.S. ed il Team di direzione ed ai Referenti specifici nella cura dei PON in essere: Infanzia, EDUGREEN e PNRR.



REFERENTE BES DSA

- Cura la modulistica degli alunni DSA
- Cura la predisposizione del calendario dei PDP
- Presiede, se necessario, i PDP
- Cura i rapporti con La Rete di Ambito per quanto di sua competenza

REFERENTE INTERCULTURA

- Monitora gli alunni neo arrivati e non italofofoni
- Cura i rapporti con gli Enti Locali e le Associazioni per varie tipologie di supporto a detti alunni
- Cura la predisposizione e l'aggiornamento del Protocollo di Accoglienza
- Cura i rapporti con La Rete di Ambito per quanto di sua competenza

REFERENTE SOSTENIBILITA'

- Cura la predisposizione delle azioni per la diffusione di una cultura della sostenibilità all'interno della scuola
- Predisporre un protocollo della Sostenibilità
- Cura le Biblioteche presenti nei vari plessi
- Organizza il servizio di prestito nei vari plessi Cura la promozione l'utilizzo di MLOL

DIREZIONE: STAFF DI DIREZIONE + REFERENTI DI ORDINE+FIDUCIARI/E DI PLESSO+FUNZIONI STRUMENTALI+ANIMATORE DIGITALE

Esso verrà convocato in toto od in una delle sue parti a seconda dell'argomento e delle necessità.



I suoi compiti, oltre a quelli di Direzione e Programmazione, saranno quelli di collaborazione con la Dirigente per: Innovazione metodologica, ambienti e didattica per Innovazione tecnologica, Ambienti didattici d'apprendimento, Laboratori, Progettazione, PON etc., nel Team saranno coinvolte anche, quando necessario, la Referente Dada e qualunque altra figura si renda necessaria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	12
Funzione strumentale	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	6
Capodipartimento	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	6
Responsabile di plesso	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	9
Animatore digitale	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	1
Team digitale	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	4
Responsabile di Ordine	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	3
Gruppo di Lavoro PNRR "Scuola Digitale 2026"	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisposizione e gestione del bilancio e dei servizi amministrativi. Collabora con il DS in sede di contrattazione RSU e in sede di consiglio di Istituto per quanto concerne ogni aspetto amministrativo della scuola. Emette mandati, reversali, fatture ed effettua pagamenti. Ha funzione di controllo e di coordinamento del personale di segreteria. Sovrintende all'assegnazione dei CS ai vari plessi. Elabora il piano delle attività del personale Ata e lo sottopone all'approvazione del DS.

Ufficio protocollo

Protocollo la posta in entrata e in uscita dell'Istituto. Protocollo e invia circolari e comunicazioni varie.

Ufficio acquisti

Ha mandato di sbrigare tutte le procedure relative all'acquisto di materiale didattico, sussidi e servizi in generale.

Ufficio per la didattica

Predisposizione dei contratti per il personale supplenze, rilevazione assenze e scioperi. Gestione giuridica del personale.

Rapporti con gli Enti

Gestione dei rapporti con gli Enti e le organizzazioni esterne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.portaleargo.it/> <https://www.icbucine.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: R.I.S.Va

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Masaccio

Denominazione della rete: CYBER HELP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2021/22 Scuola capofila I.C. Bucine

Denominazione della rete: LSS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila Liceo "Agnoletti" Sesto Fiorentino

Denominazione della rete: RE MUTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila Istituto Comprensivo "V. Pratolini" Firenze



Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila ITIS "G: Galilei" Arezzo

Denominazione della rete: ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ISIS Valdarno, ISIS "Benedetto Varchi", Liceo "Giovanni da San Giovanni".

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO VALDARNO (AMBITO 0002)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Petrarca

Denominazione della rete: PON CURRICOLI DIGITALI NELL'AMBITO DEL PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Masaccio



Denominazione della rete: RETE GIURIDICA ARETINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Consulenza giuridica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Liceo scientifico Redi di Arezzo

Denominazione della rete: PROGETTO TOSCANA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Licei Giovanni da San Giovanni - San Giovanni V.no

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila per la Toscana IIS "Morante - Ginori - Conte" - Firenze



Denominazione della rete: **RETE PER CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Liceo Scientifico Varchi di Montevarchi

Denominazione della rete: **RETI ARTI AREZZO (PIANO TRIENNALE DELLE ARTI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Liceo Petrarca Arezzo

Denominazione della rete: R.I.S.VA in MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila Licei Giovanni da San Giovanni - San Giovanni V.no



Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Martiri di Civitella

Denominazione della rete: RETE DADA TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila IIS "Morante - Ginori - Conti" - Firenze

Denominazione della rete: RETE RISVA IN MUSICA PER PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Licei Giovanni da San Giovanni

Denominazione della rete: RETE VIP

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila Licei Giovanni da San Giovanni

Denominazione della rete: POLO AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Marconi

Denominazione della rete: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE



INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Istituto Superiore Varchi

Denominazione della rete: ROBOTOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila ISIS Valdarno

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE SIBIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Istituto Comprensivo Giorgio Perlasca di Roma.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Percorso di formazione finalizzato al superamento dell'anno di prova per i docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI BASE

Percorsi di formazione a carattere disciplinare per elaborare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle specifiche competenze.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione specifica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MUSICALE

Formazione a supporto del curriculum verticale di musica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

L'associazione professionale Proteo Fare e Sapere propone alle scuole il materiale per un corso a distanza per la formazione dei docenti sulla sicurezza nella DDI. Il materiale consiste in una



presentazione del contratto integrativo corredata dai link a tutti i riferimenti normativi e contrattuali e una audio lezione sulla sicurezza nella didattica a distanza. Il corso è liberamente fruibile da tutto il personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il corpo docente
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• A distanza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CYBER HELP!

Il progetto "Cyber Help", promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va, ha come finalità quelle di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni e migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio. La formazione del personale docente di ogni ordine e grado è a cura del dott. Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda USL 8, Distretto del Valdarno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Formazione dei Docenti e dei Referenti d'Istituto sul curricolo di Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO"

L'attività di formazione è rivolta a tutti i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto, prevede una prima fase di formazione e/o autoformazione, una seconda di sperimentazione di segmenti significativi del curricolo verticale di matematica o scienze e di italiano, una terza fase di documentazione in power point del percorso svolto in classe. Dopo avere seguito le indicazioni del formatore ogni docente progetta un percorso laboratoriale per i propri alunni tenendo conto dell'età, del livello scolastico, delle dinamiche presenti nel gruppo classe e del livello di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Gli insegnanti della scuola primaria, lavorano sulla nuova valutazione, partecipando alla formazione nazionale e regionale, concentrandosi in particolare su obiettivi, giudizio descrittivo, griglie di valutazione e valutazione in itinere. In questo lavoro sono previsti momenti di raccordo con il percorso della scuola Secondaria di Primo Grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MIUR

Titolo attività di formazione: AUTIFORMAZIONE VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Il percorso biennale prevede gruppi di studio e laboratoriali sulle tematiche della valutazione formativa e descrittiva che producano bozze di documenti di valutazione di tipo descrittivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO FORMAZIONE INTERPRETAZIONE DEL TESTO

MMMMM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo



conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

- Competenze chiave europee
 - Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)

Il corso di formazione sulle Didattiche per Ambienti di Apprendimento (DADA) con il Prof. Ottavio Fattorini darà a noi docenti la possibilità di osservare e raccogliere più informazioni possibili per avvicinarci a questo modo "rivoluzionario" di organizzare e vivere la scuola e riuscire a creare ambienti di apprendimento personalizzati in cui ogni allievo possa trovare spunti di riflessione e ricchezza di stimoli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutto il corpo docente



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cinema Scuola LAB

Corso di formazione on line sul linguaggio e sulla critica cinematografica della durata di 10 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutto il corpo docente della Scuola Secondaria di Primo Grado

Modalità di lavoro

- Formazione specifica on line

Formazione di Scuola/Rete

Bando Ministeriale relativo alla concessione di contributi per
l'attività:

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Bando Ministeriale relativo alla concessione di contributi per l'attività:

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LEGGERE FORTE



XXXXXX

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Il piano di formazione dei docenti del nostro Istituto si propone di attuare attività formative efficaci, sottolineare l'importanza della partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, come definito dalla L.107/2015 e rendere consapevoli e partecipi i docenti allo sviluppo del Piano individuale di Sviluppo Professionale. La formazione ricadrà su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa per tutti i docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado).



Piano di formazione del personale ATA

PRONTO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Misericordia Valdambra

SQUADRA ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione dell'attività di formazione Formazione inerente la professionalità delle varie categorie di personale (ausiliario e amministrativo)

Destinatari Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proteo Fare, Sapere, RSPP (Covid e Sicurezza)

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RETE SCUOLE SICUREZZA PROVINCIA AREZZO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione
UTILIZZO PIATTAFORMA PASSWEB PER SISTEMAZIONE
POSIZIONE ASSICURATIVA PERSONALE SCUOLA

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'INPS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USP, INPS

Approfondimento

La scelta del piano di formazione in elenco per il personale ATA è scaturita dalla necessità di approfondire le conoscenze personali e professionali di ogni dipendente, per poter affrontare le varie problematiche/emergenze che si potrebbero verificare in ambito scolastico e per valorizzare le eventuali competenze pregresse.